



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe QUINTA sez. H

Indirizzo: Arti Figurative (IFA)

A.S. 2023-2024

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- L’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline artistiche;
- La pratica dell’argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;

Il percorso, oltre a fornire gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea, è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica (art. 2, comma 2).

Esso favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornendo allo/a studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Pertanto, guida lo/la studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti (art. 4, comma 1).

PIANO DEGLI STUDI
INDIRIZZO Arti Figurative

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Arti Figurative					
Discipline pittoriche			3	3	3
Discipline plastiche e scultoree			3	3	3
Laboratorio della figurazione pittorica			3	3	4
Laboratorio della figurazione scultorea			3	3	4
Totale ore			12	12	14

SOMMARIO

1. LA CLASSE	<i>pag.6</i>
Composizione del Consiglio di classe	<i>pag. 7</i>
Commissari interni nominati	<i>pag. 7</i>
Elenco degli studenti	<i>pag. 8</i>
Storia della classe	<i>pag. 9</i>
2. LA DIDATTICA	<i>pag.10</i>
Finalità dell'indirizzo Arti Figurative	<i>pag.11</i>
Composizione della classe e percorso formativo	<i>pag.11</i>
competenze trasversali	<i>pag.12</i>
Competenze disciplinari	<i>pag.12</i>
Attività:	<i>pag.13</i>
Percorsi pluridisciplinari	<i>pag.13</i>
Cittadinanza e Costituzione (tabella allegata)	<i>pag.13</i>
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (tabella allegata)	<i>pag.14</i>
Attività di recupero-potenziamento-approfondimento	<i>pag.20</i>
Attività integrative e Orientamento (tabella allegata).	<i>pag.21</i>
Contenuti	<i>pag.23</i>
Metodi, strategie, strumenti e mezzi	<i>pag.23</i>
Verifiche, criteri e strumenti di valutazione	<i>pag.24</i>
Valutazione degli apprendimenti	<i>pag.24</i>
Simulazione prove esami di Stato	<i>pag.24</i>
3. GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE D'ESAME	<i>pag.25</i>
Prima prova scritta	<i>pag.26</i>
Seconda prova scritta – Discipline Plastiche e scultoree	<i>pag.28</i>
Colloquio	<i>pag.29</i>

FORMATIVO

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta e del credito *pag.31*

Ammissione all'esame di Stato/Credito scolastico

Griglia di attribuzione del credito scolastico *pag.32*

Criteria generali per l'attribuzione del credito formativo *pag.33*

ALLEGATI

SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

pag.34

Lingua e letteratura italiana

pag.35

Lingua e cultura inglese

pag.39

Storia

pag.43

Filosofia

pag.46

Matematica

pag.50

Fisica

pag.53

Storia dell'arte

pag.56

Discipline pittoriche e Laboratorio della figurazione pittorica

pag.59

Discipline plastiche

pag.62

Laboratorio della figurazione plastica

pag.66

Scienze motorie e sportive

pag.70

Religione

pag.72

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

pag.75

1

LA CLASSE

a. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof.ssa Chimento Francesca Emanuela	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	NO
Prof. Todaro Giovanni	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	NO
Prof.ssa Chimento Francesca Emanuela	STORIA	2	NO
Prof.ssa Barberio Margherita	FILOSOFIA	2	NO
Prof. Di Filippo Giuseppe	MATEMATICA	2	SI
Prof. Di Filippo Giuseppe	FISICA	2	SI
Prof.ssa Russo Ornella	STORIA DELL'ARTE	3	SI
Prof. Giannetti Gino	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	NO
Prof. Giannetti Gino	LABORATORIO DI FIGURAZIONE SCULTOREA	4	NO
Prof.ssa Iadanza Lucia	DISCIPLINE PITTORICHE	3	SI
Prof.ssa Iadanza Lucia	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	4	SI
Prof. Cataldo Angelo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	NO
Prof. Porcaro Gregorio	IRS	1	NO
Prof. Bruno Maurizio	SOSTEGNO		SI

Coordinatrice del Consiglio di classe: Prof.ssa Russo Ornella

Segretario del Consiglio di classe: Prof. Bruno Maurizio

Rappresentanti delle/gli studentesse/studenti: Butera Anna; Benincasa Gemma

Rappresentanti dei genitori: Sig.ra Boscarino Jole; Sig.ra Drago Rosalia

b. COMMISSARI INTERNI NOMINATI

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Prof. Giannetti Gino	Discipline plastiche e scultoree e laboratorio	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof.ssa Russo Ornella	Storia dell'Arte	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof.ssa Iadanza Lucia	Discipline pittoriche e laboratorio	<i>Titolare Ordinario</i>

C. ELENCO DELLE/GLI STUDENTI

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PROVENIENZA
1	ANDRONICO	SIMONA	Arti figurative	IV H
2	ASPRESSO	MATTIA DOMENICO	Arti figurative	IV H
3	BELLONE	GIULIA	Arti figurative	IV H
4	BENINCASA	GEMMA	Arti figurative	IV H
5	BRUSCA	GERMANO	Arti figurative	IV H
6	BUTERA	ANNA	Arti figurative	IV H
7	CANFAROTTA	IVAN	Arti figurative	IV H
8	DI PAOLA	COSTANZA	Arti figurative	IV H
9	FARINA	COSTANZA	Arti figurative	IV H
10	FELICE	CHRISTIAN	Arti figurative	IV H
11	FLACCOVIO	CLARA	Arti figurative	IV H
12	FRANCIS XAVIER	JONATHAN	Arti figurative	IV H
13	GAMBINO	MARIATERESA	Arti figurative	IV H
14	LA ROCCA	ELENA	Arti figurative	IV H
15	LA ROSA	GIULIA	Arti figurative	IV H
16	MELI	GAIA	Arti figurative	IV H
17	MERENDINO	FEDERICA	Arti figurative	IV H
18	PALMERI	MONICA	Arti figurative	V I
19	PURPI	CRISTIAN	Arti figurative	IV H
20	TARANTINO	MARTA	Arti figurative	IV H
21	VALLONE	ELEONORA CONCETTA	Arti figurative	IV H

d. STORIA DELLA CLASSE – INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROV. ALTRA SEZIONE	NON PROMOSSI	PROMOS SI	PROMOSSI CON DEB. FORM.	
III	22			1	21		TUTTI
IV	21			1	19	1	5
V	21		1				1

2

LA DIDATTICA

FINALITÀ DELL' INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

L'indirizzo "ARTI FIGURATIVE" offre un curriculum dove sono presenti contemporaneamente la Pittura e la Scultura. In particolare, al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali ed operativi inerenti alla pittura e alla scultura, individuando, nell'analisi e nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono caratterizzano sia la ricerca pittorica e grafica che quella plastico-scultorea e grafica. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi, comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica, plastico scultorea e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scultura, la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico ed il contesto architettonico, urbano e paesaggistico, tra il linguaggio scultoreo e l'architettura. Inoltre attraverso la pratica artistica, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico e di quello scultoreo. Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di gestire l'iter progettuale e operativo sia di un'opera plastico-scultorea autonoma o integrante che di un'opera pittorica mobile, fissa o narrativa.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe V H, indirizzo Arti Figurative con approfondimento di Illustrazione, Fumetto e Animazione, è composta da 21 alunni/e di cui 15 ragazze e 6 ragazzi provenienti dalla IV H tranne un'alunna ripetente proveniente da altra sezione dell'istituto che si è ben integrata nel gruppo classe. Annovera al suo interno un alunno diversamente abile con programmazione individualizzata (PEI) seguito per n. 18 ore dal docente specializzato e per n. 12 ore da un'assistente all'autonomia. Il C.d.c., preso atto della documentazione presentata dalla famiglia e dei risultati delle osservazioni sistematiche svolte all'inizio dell'anno scolastico, ha individuato un'alunna in una situazione di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S.). È stato pertanto predisposto un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) dove sono descritte tutte le misure compensative necessarie a sostenere l'alunna durante l'anno scolastico e per l'esame di Stato.

Sin dall'inizio della sua formazione la classe ha dimostrato di essere alquanto eterogenea relativamente al possesso dei prerequisiti di base e ha sostanzialmente mantenuto lo stesso assetto fino alla conclusione del percorso di studi. Nonostante nell'arco del triennio il corpo docente abbia subito alcune variazioni, gli/le alunni/e hanno lavorato con serenità e ciò ha reso possibile l'attuazione di un progetto didattico ed educativo coerente con la fisionomia della classe.

Nell'area comportamentale il gruppo classe non evidenzia problematiche disciplinari di particolare rilievo, dimostra al contrario di rispettare le principali regole di convivenza, interagendo in maniera globalmente adeguata al contesto anche se la frequenza per qualche alunno/a non è stata sempre costante.

Tutti/e gli/le alunni/e si sono mostrati sensibili alle tematiche artistiche e culturali proposte dai/le docenti anche se durante le lezioni la partecipazione è stata diversificata in relazione alle capacità di ciascuno; gli/le alunni/e tendenzialmente più timidi e riservati o incerti in alcune discipline, sono intervenuti solo su sollecitazione degli/le insegnanti. Nel corso dell'anno, hanno alternato periodi di studio più intensi ad altri meno produttivi; non sempre è stata adeguata la puntualità nelle consegne e l'acquisizione dei contenuti. In qualche

disciplina, a causa anche di lacune pregresse, lo studio è stato discontinuo. Gli obiettivi formativi sono stati però complessivamente raggiunti seppur con esiti differenti.

Per quanto riguarda il profitto si può affermare che alcuni/e alunni/e hanno saputo valorizzare le proprie capacità cognitive e dimostrare un'apprezzabile capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari acquisiti, esprimendo valutazioni critiche e pervenendo a risultati ottimi; un altro gruppo ha raggiunto un livello di conoscenze e capacità più che sufficiente, dimostrando progressi nell'acquisizione delle competenze linguistiche, logiche e progettuali; infine pochi/e allievi/e, pur avendo carenze pregresse, hanno dimostrato capacità di recupero raggiungendo un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

Il C.d.c. durante l'anno ha lavorato per cercare di stimolare gli/le alunni/e ad uno studio più rigoroso, utilizzando un metodo più efficace, meno mnemonico, più intuitivo e organico, attraverso lo svolgimento di attività di recupero e potenziamento in itinere.

Le attività extracurricolari e i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) hanno riguardato tematiche differenziate come la partecipazione ad iniziative e progetti culturali di approfondimento legati al valore della comunicazione sociale ed artistica.

COMPETENZE TRASVERSALI

In riferimento al POF triennale, sono state prefissate dal C.d.C. le seguenti competenze trasversali:

competenza alfabetica funzionale

- capacità di comunicare, argomentare ed esprimere il proprio pensiero controllando l'espressione linguistica in funzione della situazione e del mezzo di interazione scelto
- capacità di esporre oralmente e per iscritto in modo chiaro, sintetico e organico

competenza multi linguistica

- capacità di usare adeguatamente vocabolario, strutture ed espressioni funzionali per esprimersi in altra lingua nel rispetto di diverse situazioni sociali e comunicative

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

- capacità di effettuare collegamenti fra le differenti aree del sapere, sul piano dei contenuti e sul piano delle metodologie
- capacità di produrre e presentare in forma adeguata, anche utilizzando la tecnologia informatica, materiali di sintesi e valutazione sulle attività svolte in ambito disciplinare e/o interdisciplinare

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- capacità di riconoscere le correlazioni tra manifestazioni culturali di civiltà diverse
- capacità di affrontare un problema anche nuovo ed affrontarlo seguendo un iter coerente e trovando soluzioni diverse.

competenza digitale

- capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
- capacità di comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione
- Capacità di progettare per realizzare opere autonome espressione del proprio pensiero e della propria personalità.

competenza in materia di cittadinanza

- capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici
- capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico come lo sviluppo sostenibile della società
- capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonchè comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda la specificità delle competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

ATTIVITÀ SVOLTE

Percorsi pluridisciplinari effettuati

I nuclei tematici pluridisciplinari, volti a consentire alle/gli studentesse/studenti di cogliere le connessioni e le relazioni fra i saperi, sono stati trattati nel corso del triennio e non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curriculari. Hanno riguardato le seguenti tematiche in relazione alle singole programmazioni disciplinari svolte:

- Il rapporto Umanità-Natura
- Il Viaggio
- L'età della seconda rivoluzione industriale e la rappresentazione della vita moderna
- L'uomo e la guerra
- La crisi dell'uomo nel '900

CONTENUTI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINA	TEMA	CONTENUTI	N. ORE
FILOSOFIA	Costituzione: pace e ripudio della guerra	Pace e ripudio della guerra: art. 11 Costituzione Italiana, il punto di vista della filosofia	3
SCIENZE MOTORIE	Tutela dei diritti nello sport	La partecipazione delle donne alle diverse discipline e le diversità di genere nelle prestazioni sportive	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA. STORIA	Costituzione. Diritto legalità e solidarietà	Agenda 2023: i conflitti contemporanei e i diritti umani	10
MATEMATICA E FISICA	Sviluppo sostenibile	Agenda 2030: Ambiente ed energie rinnovabili	4
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE, LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	Parità di genere: le sfide del ventunesimo secolo ed il ponte con quelle affrontate nel secolo scorso	Visione ed analisi in chiave maieutica prima, di gruppo successivamente, del film "C'è ancora domani", della regista ed attrice Paola Cortellesi.	2
DISCIPLINE PITTORICHE, LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	Costituzione: Agenda 2030	Periferia urbana e disagio sociale: "Cortile Cascino". Agenda 2030 (porre fine ad ogni forma di povertà)	3
RELIGIONE	Costituzione: solidarietà e giustizia sociale	I ritratti di profeti di giustizia sociale di oggi	2
STORIA DELL'ARTE	Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Percorsi storico-artistici e monumentali del territorio: Storia, urbanistica imprenditoriale a Palermo tra fine Ottocento e primo Novecento"	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	Art.5 della Convenzione Europea dei diritti umani	3

TOTALE 34

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio la classe è stata impegnata, in più percorsi appositamente progettati:

Durante l'anno scolastico 2021/2022 la classe intera ha partecipato al corso di formazione obbligatorio in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Il percorso formativo, promosso dal MIUR in collaborazione con l'INAIL, dal titolo "Studiare il lavoro" - *La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro*, è stato erogato in modalità *e-learning* attraverso la Piattaforma dell'Alternanza. Studentesse e studenti hanno acquisito il credito formativo permanente, pari a 04 ore di Pcto.

ATTIVITÀ: "CORSO SULLA SICUREZZA" A.S. 2021/22

ATTIVITÀ: "MUSEO BARBATO: AMORE E GRANO" A.S. 2022/23

ATTIVITÀ: "PROGETTIAMO IL BRAND DELLA NOSTRA SCUOLA". A.S. 2022/23

ATTIVITÀ: "ARTISTA DIGITALE-ANIMAZIONE" A.S.2021/22

ATTIVITÀ: "ALBI ILLUSTRATI -DAL CARTACEO ALL'EBOOK" A.S. 2021/22

ATTIVITÀ: " WORKSHOP TRINACRIA BIKE WAGON" A.S. 2022/23

ATTIVITÀ: PROGETTO PON: "STORIA ED EVOLUZIONE DEL DESIGN" A.S. 2022/23

ATTIVITÀ: OPEN DAY 2023/24

ATTIVITÀ: ORIENTASICILIA 2023/24

ATTIVITÀ: PROGETTO PON: "TORNARE AL MUSEO" A.S. 2022/23

ATTIVITÀ: PROGETTO PON: "CERAMICA, ARTE E DESIGN" A.S. 2022/23

ALTRE ATTIVITÀ: "SOCIETÀ SPORTIVE" A.S. 2022/23 (Alunno Purpi Cristian)

"INTERCONNECT- ARCES SHORT TERM MOBILI" A.S. 2022/23 (alunna Butera Anna)

PASL01000V - A701D01 - ALBO PRETORIO - 0000184 - 15/05/2024 - E1 – ESAMI - U
 PASL01000V - A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011671 - 15/05/2024 - IV.5 - U

PCTO - PROSPETTO DELLE ORE SVOLTE

ELENCO STUDENTI	CORSO SICUREZZA	MUSEO BARBATO: AMORE E GRANO	PROGETTIAMO IL BRAND DELLA NOSTRA SCUOLA	ARTISTA DIGITALE ANIMAZIONE	WORKSHOP TRINACRIA BIKE WAGON	ALBI ILLUSTRATI	ALTRE ATTIVITA'	OPENDAY/ORIENTASICILIA	STORIA ED EVOLUZIONE DEL DESIGN	RITORNARE AL MUSEO	CERAMICA ARTE E DESIGN	TOTALE ORE SVOLTE
ANDRONICO SIMONA	4	69	20	8				11	30			142
ASPRESSO MATTIA DOMENICO	4	65	20					11				100
BELLONE GIULIA	4	61	20					11		30		126
BENINCASA GEMMA	4	71	20					11				106
BRUSCA GERMANO	4	71	20					5		30		130
BUTERA ANNA	4	60	20	12			30	11		30		167
CANFAROTTA IVAN	4	66	20					5				94
DI PAOLA COSTANZA	4	71	20	12	30			11				148
FARINA COSTANZA	4	62	20					11				101
FELICE CHRISTIAN	4	67	20					11	30			132
FLACCOVIO CLARA	4	65	20					11				100
FRANCIS XAVIER JONATHAN	4	67	20		30			5				126
GAMBINO MARIATERESA	4	67	20					11		30		132
LA ROCCA ELENA	4	69	20	9				11	30			143
LA ROSA GIULIA	4	69	20					11				104
MELI GAIA	4	58	20					11		30		123
MERENDINO FEDERICA	4	71	20	12	30			11		30		178
PALMERI MONICA	4				30	92		11				137
PURPI CRISTIAN	4	53					30					87
TARANTINO MARTA	4	63		12				11		30		120
VALLONE ELEONORA	4	72	20					5			30	131

PROGETTO PCTO

A.S. 2022-23

Titolo: "AMORE E GRANO"

Stanza del ciclo del grano e dell'olio

Profilo professionale-operatore Museale

Ore complessive del progetto 53 ore

Referente del progetto: Prof.ssa Iadanza Lucia

FABBISOGNI FORMATIVI IN CORRELAZIONE CON IL PTOF

- Mettere in sinergia le istituzioni del territorio in un percorso di convergenza dalla e verso la Scuola.
- Valorizzare abilità, conoscenze e competenze disciplinari e contribuire alla costruzione del Profilo Educativo e Culturale dell'indirizzo di studi
- Far acquisire la capacità attraverso solide competenze cognitive, civiche e relazionali, di creare e contestualizzare periodi storici-antropologici.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

1. *Arricchire la formazione acquisita dalle/gli studenti nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel campo lavorativo;*
2. *Realizzare un forte intreccio tra conoscenze di carattere teorico e applicazioni pratiche;*
3. *Offrire alle/gli studenti gli strumenti per valutare se stesse/i, la propria attitudine al; lavoro*
4. *Offrire uno strumento di insegnamento attivo basato sull'apprendere progettando/realizzando" con modalità inclusive.*
5. *Vivere le dinamiche di gruppo e il proprio ruolo all'interno di un'equipe di lavoro, migliorando la fiducia e la consapevolezza di sé e delle proprie capacità comunicative;*
6. *Sviluppare senso di iniziativa e responsabilità per se e gli altri e misurare le proprie capacità in un contesto lavorativo.*
7. *Acquisire la consapevolezza di poter essere parte di un progetto sul territorio.*
8. *Acquisire la capacità di controllo e revisione delle fasi di lavoro e seguire il progetto fino al prodotto cartaceo*

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma

2. Competenza in materia di cittadinanza

Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune .Sviluppare un atteggiamento responsabile e costruttivo per se e per gli altri

3. Competenza imprenditoriale

Sviluppare le capacità imprenditoriali in quanto fondate sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione

4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Adattare la propria comunicazione in funzione del fruitore. Realizzare in modo convincente e appropriato al contesto, sviluppare la comunicazione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO

Gli studenti, sotto la guida del tutor esterno ed interni, avvicineranno la conoscenza della realtà territoriale e culturale di Piana degli Albanesi e le influenze reciproche con il territorio circostante.

Chiariranno il significato di minoranza etnica e della forte valenza culturale che un museo etno-antropologico ha in questo contesto.

Produrranno un libro-fumetto con un testo creato da loro e trasposto in graphic novel che racconti il contesto storico- sociale della comunità.

Realizzare: il testo, suddivisione per immagini, creare i personaggi e gli animali, illustrare il contesto delle vicende, realizzare uno story-board, lettering, realizzare le tavole definitive nel formato prescelto, realizzare copertina e quarta, impaginare e stampare.

Le idee per lo storyboard nasceranno dal confronto dialogico tra gli alunni e tra alunni e tutor. Compito ulteriore del tutor sarà guidare i propri allievi attraverso le tecniche del fumetto. A tale scopo la classe riceverà il materiale informativo/formativo predisposto dal tutor per il buon fine del progetto

ESITI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

È stato realizzato un fumetto-racconto con testo ideato dagli Studenti, ambientato a Piana degli Albanesi nell'anno 1946/47. È una storia d'amore che si snoda sullo sfondo delle tradizioni socio-culturali di Piana degli Albanesi e che viene bruscamente interrotta dalla "Strage di Portella della Ginestra".

Gli allievi si sono dovuti confrontare con il contesto storico/culturale/antropologico del periodo, contestualizzare un'etnia le cui tradizioni e radici affondano nei secoli. Hanno studiato il ciclo del grano e le sue peculiarità nella prima metà del secolo scorso e gli stili di vita gerarchizzati tramite la mezzadria. La durezza del lavoro non meccanizzato scandiva ritmi e vita. Hanno rappresentato per immagini il forte legame con le radici culturali e gli schemi che si infrangono a volte anche grazie ai sentimenti.

L'intero lavoro è stato eseguito dalla classe con scambi continui di competenze e abilità nel saper fare, si sono avuti dibattiti e scambi di opinioni nel corso dei quali la Docente ha svolto il ruolo di moderatore. La stessa ha coordinato lo Story board e la struttura delle pagine lasciando ampia libertà di scelta agli allievi. L'allievo diversamente abile ha dato il suo contributo lavorando al pari degli altri ed è stato sostenuto dai compagni e dai docenti.

Tutto il progetto ha sottoposto la classe al confronto con richieste esterne al contesto scolastico e al rispetto delle scadenze. Il gruppo classe risulta più compatto, con relazioni improntate a maggior fiducia che hanno consentito lo svilupparsi di un dialogo tra pari più aperto e profondo

PROGETTO PCTO

A.S. 2022-23

TITOLO: **PROGETTIAMO IL BRAND DELLA NOSTRA SCUOLA**

N. ORE: 15

ORARIO DI SVOLGIMENTO: CURRICULARE E EXTRACURRICULARE

Obiettivi:

1. Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico.
2. Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.
3. Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.
4. Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Contenuto del Programma/Percorso:

Il progetto punta alla realizzazione della "brand identity" delle scuole secondarie di secondo grado che partecipano.

La brand identity è il segno distintivo ed identificativo con cui un'azienda, una scuola, un'istituzione ecc, si presentano al mondo esterno, attraverso elementi come: nome, logo, storia, prodotti e servizi. L'identità del brand determina quindi la riconoscibilità di un'azienda e dipende dal modo in cui essa vuole essere percepita all'esterno. La sua realizzazione è uno dei progetti più complessi del mondo del Design e richiede passaggi fondamentali: ricerca, brainstorming, fase di bozza e test, realizzazione del progetto digitale.

Gli alunni che partecipano al progetto saranno guidati dai docenti e dai tutors a guardare, la loro scuola, che fa parte della loro vita quotidiana da studenti, con uno sguardo diverso, sviluppando in loro "lo sguardo critico", elemento fondamentale per ogni progettista.

La prima fase di lavoro verterà su analisi del contesto, storia, rilievo di informazioni propedeutiche, interviste agli attori della scuola.

A seguire gli studenti, divisi in gruppi, dovranno sviluppare le proposte di brand.

La fase finale consisterà nella presentazione delle proposte progettuali al dirigente scolastico e al personale docente e tecnico dell'istituto.

Questa attività didattica permetterà a ciascun alunno di crescere nella capacità di lavorare in gruppo, di migliorare la comprensione delle personali potenzialità e di conoscere gli elementi basilari dei software per la grafica 3D e la digitalizzazione.

PROGETTO PCTO
A.S. 2021-22

TITOLO: ARTISTA DIGITALE - ANIMAZIONE

OBIETTIVO/I	Far acquisire agli studenti competenze artistico-digitali che gli consentano di realizzare gif ed animazioni semplici in 2D. Far comprendere agli studenti la complessità del percorso creativo e percettivo che sta alla base dell'animazione.
ANALISI DEI BISOGNI	Analisi dei bisogni: Gli studenti intendono approcciarsi al mondo dell'animazione per soddisfare le loro esigenze creative e di ampliamento delle competenze tecniche al fine di orientarsi in un mondo che offre possibilità enormi per il futuro ma che solitamente in ambiente scolastico non è ritenuto fondamentale.
DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E ATTIVITÀ PREVISTE	<p>CORRISPONDENZA AGLI OBIETTIVI PRIORITARI DEL PTOF</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZE: digitali, • COMPETENZE in materia di espressione culturale. • COMPETENZE personali, sociali e della capacità di imparare ad imparare. <p>COINVOLGIMENTO DI ALUNNI PER CLASSI PARALLELE Accanto alla operatività che sarà acquisita sotto la guida attenta della docente gli studenti saranno guidati con dispense e richiami continui all'acquisizione dei presupposti teorici che stanno alla base dell'animazione 2D.</p> <p>APERTURA AL TERRITORIO -le animazioni e le gif saranno esposte nei locali della scuola e nel sito.</p> <p>AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE-</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vi è alla base dell'animazione una procedura complessa ma ordinata che necessita dello sviluppo di competenze progettuali e di pensiero computazionale. • Il progetto intende far recuperare agli studenti l'abitudine al lavoro di gruppo e di suddivisione dei compiti all'interno di esso. • Riacquisire la dimensione creativa dell'utilizzo della tecnologia e la riconciliazione tra analogico e digitale in un rapporto "autentico" tra esse. L'arte digitale non per necessità ma per Fare arte, per scelta per piacere, per divertimento.
RIFERIMENTO ALLA PROGETTAZIONE DIDATTICA (obiettivi di apprendimento)	<ul style="list-style-type: none"> • Disegnare in analogico ed in digitale. • Progettare. • Animare immagini. • Conoscere i principi dell'animazione classica ed attuali.

PROGETTO PCTO

A.S. 2022/23

“**WORKSHOP TRINACRIA BIKE WAGON**”– progetto per un carretto 4.0 Il workshop ha offerto ai partecipanti la possibilità di sviluppare una visione olistica e integrata della progettazione, attraverso un percorso interdisciplinare svolto in un contesto multiculturale. Il workshop è stato curato da Agnese Giglia (docente ordinario di Design presso l’Accademia di Belle Arti di Palermo) e coordinato da Luca Fois (docente del Polidesign di Milano) in collaborazione con un collettivo creativo composto da aziende e designers di rilievo internazionale con il supporto del coordinamento, dei tutor. I workshop si è articolato su tre tavoli tematici:

1] food

- tutor: Mario Malcangi
- designer: Mauro Olivieri
- azienda: Cotti in fragranza /Al Fresco

2] gioco

- tutor: Cecilia Alemagna / Vincenzo Cancemi
- designer: Bernardo Corbellini e Maria Paula Munoz
- azienda: Italtrike, Raversburger

3] abitare la prossimità, mobilità sostenibile e la città dei 15 minuti

- tutor: Sergio Sanna
- designer: Ciccio Mannino
- azienda: Bici

A tale progetto hanno partecipato solo alcuni alunni/e della classe

PROGETTO PCTO

A.S. 2021-22

TITOLO: ALBI ILLUSTRATI- DAL CARTACEO ALL’EBOOK ALLA REALTÀ AUMENTATA

FABBISOGNI FORMATIVI IN CORRELAZIONE CON IL POFT

Mettere in sinergia le istituzioni, le associazioni le agenzie educative del territorio in un percorso di convergenza dalla e verso la Scuola.

Valorizzare abilità e conoscenze disciplinari e contribuire alla costruzione del Profilo Educativo e Culturale dell’indirizzo di studi

Far acquisire la capacità di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso solide competenze cognitive, civiche e relazionali.

OBIETTIVI

1. arricchire la formazione acquisita dalle/gli studenti nei percorsi scolastici con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel campo lavorativo;
2. realizzare un forte intreccio tra conoscenze di carattere teorico e applicazioni pratiche;
3. sollecitare l’orientamento per la costruzione di un progetto di sé;
4. offrire alle/gli studenti gli strumenti per valutare se stesse/i, la propria attitudine al lavoro;
5. offrire uno strumento di insegnamento attivo basato sull’ ”apprendere facendo” che possa coinvolgere efficacemente anche ragazze/i che con diverse potenzialità e stili d’apprendimento;
6. sperimentare le dinamiche di gruppo e il proprio ruolo all’interno di un’organizzazione, migliorando la fiducia e la consapevolezza di sé e delle proprie capacità comunicative;
7. sviluppare senso di iniziativa e responsabilità e misurare le proprie capacità in un contesto lavorativo.
8. Sviluppare conoscenze e competenze tecniche nell’ambito della grafica 2D e 3D e dell’illustrazione digitale .
9. Acquisire la capacità di utilizzare le tecnologie multimediali per la comunicazione.
10. Acquisire la capacità di progettazione partendo da un’idea
11. Implementare la padronanza di tecnologie digitali avanzate AR e VR .

1. Competenza alfabetica funzionale
Adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

2. Competenza digitale

Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la produzione artistica per l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri

3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma

4. Competenza in materia di cittadinanza

Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune. Sviluppare un atteggiamento responsabile e costruttivo.

5. Competenza imprenditoriale

Sviluppare le capacità imprenditoriali in quanto fondate sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso "Albi illustrati- dal cartaceo all'ebook alla realtà aumentata" vuole coniugare le esperienze classiche dell'illustrazione già ampiamente affrontate nei precedenti percorsi di orientamento nel nostro liceo con le più avanzate tecnologie digitali. Si vuole fornire allo studente Piazza Mario competenze valide per l'inserimento in ambiti lavorativi nuovi e sicuramente destinati ad una forte richiesta di operatori.

Si tratta di una grande sfida e per questo stimolante e coinvolgente! Perché una grande idea non rimanga utopia è necessaria l'indagine sui possibili ambiti d'intervento e l'applicabilità di una azione concreta all'interno del contesto. L'opportunità offerta dai laboratori territoriali e dalla società DELISA è dunque in questo caso assolutamente fondamentale per la realizzazione di tale Idea perché offre le opportunità finanziarie e tecniche finora mancanti.

Il percorso di produzione dello studente inizierà nel punto in cui la classe 5D ha già completato la produzione del libro cartaceo. Dunque lo studente inizierà dalla fase di produzione di elementi in 3D che saranno visualizzati in AR sfogliando i libri.

Supporterà inoltre la docente tutor nella creazione del sito in cui saranno pubblicati i percorsi PCTO afferenti all'AR e VR.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate sempre nelle ore curricolari. Si rimanda alle singole relazioni disciplinari per l'analisi in dettaglio.

La classe ha partecipato ai seguenti progetti di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa:

- laboratorio di incisione - anno scolastico 2022/23
- percorso "centro storico - luoghi significativi della città" - anno scolastico 2021/22
- i nuovi linguaggi: informale e polimaterico - anno scolastico 2023/24
- illustrare un testo: dalla parola all'immagine - anno scolastico 2023/24;
- Mobilità Erasmus+ KA229 Project Breaking news at school - anno scolastico 2021/22 + mobility activity at our institution - anno scolastico 2022/23 (alunna Elena La Rocca);
- Erasmus+ - Exchange week of the Erasmus+ project BreakingNews@School - anno scolastico 2022/23 (alunna Anna Butera);
- Interconnet - 2019-1-IT01 -KA102-007387 (Graphic design) - anno scolastico 2022/23 (alunna Anna Butera).

PASL01000V - A701D01 - ALBO PRETORIO - 0000184 - 15/05/2024 - E1 – ESAMI - U
 PASL01000V - A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0611671 - 15/05/2024 - IV.5 - U
 ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO
 MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Attività	Competenza	Obiettivi	Discipline coinvolte	Contenuti	Luogo	Ore
Visite guidate a carattere orientativo.	Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (competenza di previsione)	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il territorio. Conoscere le risorse del territorio per applicare conoscenze/competenze 	Storia dell'arte	Modernismo e contemporaneità a Palermo tra Ottocento e Novecento: "I luoghi dei Florio"	Piazza Principe di Camporeale	5
			Inglese	Modernismo e contemporaneità	Scuola	3
			Storia	Il folklore musicale della Sicilia nelle collezioni della Biblioteca centrale della Regione Siciliana	Biblioteca centrale della Regione Siciliana	6
Attività di <i>debate</i> su Schopenhauer: "La nostra vita è essenzialmente dolore?"	Efficacia personale (Competenza di auto-consapevolezza e pensiero critico)	Conoscere se stessi e le proprie capacità- sviluppare capacità argomentative	Filosofia	Schopenhauer, <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> e Individuare e riprodurre argomentazioni Essere in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui	Scuola	2
Individuazione ed elaborazione condivisa dei segnali di tossicità	Gestire le relazioni (Competenza collaborativa e inclusiva)	Individuazione ed elaborazione condivisa dei segnali di tossicità	Italiano	Relazione tossica, violenza psicologica, sexting, <i>revenge porn</i>	Scuola	3
Welcome – Week UniPa	Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni	Facilitare la transizione fra scuola secondaria di secondo grado e l'Università	Tutte	Eventi informativi ed attività volti a presentazione dell'offerta formativa dell'Università per l'anno accademico 2024/2025	Università di Palermo	4
OrientaSicilia	Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni	Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza	Tutte	Evento rivolto alle ultime classi delle scuole superiori per conoscere le più importanti istituzioni legate al mondo della formazione, i principali atenei italiani e le realtà di formazione superiore e professionale	Fiera del Mediterraneo	5

Visione del Film "1917" di Sam Mendes	Efficacia personale Gestire le relazioni	Prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata e al contesto storico-sociale Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri	Tutte	Visione del film e dibattito in classe sul tema della responsabilità personale e collettiva, e sul tema della guerra.	Scuola	3
Visita guidata alla gipsoteca presso Palazzo Ziino	Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni	Conoscere il territorio Analizzare e valutare le informazioni acquisite	Discipline plastiche	Visita guidata della Gipsoteca, studio del calchi e disegno dal vero	Palazzo Ziino	4
Visita guidata e spettacolo al Museo internazionale delle marionette "Antonio Pasqualino"	Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni	Conoscere il territorio Analizzare e valutare le informazioni acquisite	Italiano	Le marionette e le tradizioni popolari siciliane	Museo internazionale e delle marionette "Antonio Pasqualino"	3
Spettacolo teatrale "La ventiduesima donna" di Angela Lantosca	Efficacia personale (Competenza di auto-consapevolezza e pensiero critico)	Conoscere se stessi e le proprie capacità- sviluppare capacità argomentative Analizzare e valutare le informazioni acquisite	Religione	Il mondo degli ultimi, il disagio, il carcere, la violenza sulle donne	Teatro "Don Bosco Ranchibile Palermo	3
Università di Palermo – Orientamento universitario: corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali	Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative	Facilitare la transizione fra scuola secondaria di secondo grado e l'università Analizzare e valutare le informazioni acquisite	Tutte	Orientamento alla scelta del percorso universitario: la laurea in Conservazione dei Beni Culturali	Scuola	1
Associazione studentesca - Orientamento universitario	Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni	Facilitare la transizione fra scuola secondaria di secondo grado e l'università Analizzare e valutare le informazioni acquisite	Tutte	Orientamento alla scelta del percorso universitario	Scuola	1
			Discipline pittoriche	Pittura ad olio su tela	Scuola	5
						TOT 48

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI

1) METODI

- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
- Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema*)
- Lezione multimediale (*utilizzo della LIM, di PPT, di audio video*)
- Lettura e analisi diretta dei testi visivi
- Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)
- Problem solving (*definizione collettiva*)
- Attività di laboratorio (*esperienze individuali o di gruppo*)
- Esercitazioni Grafiche, Plastiche, scritto/grafiche, pratiche

2) STRATEGIE

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi

3) STRUMENTI E MEZZI

- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Quotidiani, testi specialistici
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Fonti fotografiche
- Aula multimediale, biblioteca scolastica
- Laboratorio linguistico;
- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l'indirizzo

VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e scultorei
- simulazione prove d'esame

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo
- La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:
- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Le simulazioni delle due prove d'esame sono state effettuate nelle seguenti date:

- la prima prova si è svolta il giorno 17 aprile 2024;
- la seconda prova discipline pittoriche si è svolta nei giorni 22, 23, 24 aprile 2024;

3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	Punti su 20/20	Punti su 100/100
1	1.a Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	- Inadeguate / Disorganiche	0,75	≤4
		- Generiche / Imprecise	1	5
		- Semplici ma lineari	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Ben articolate / Efficaci	2	9-10
	1.b Coesione e coerenza testuale	- Inadeguate	0,75	≤4
		- Limitate	1	5
		- Parziali	1,2	6
		- Adeguate	1,5	7-8
		- Complete	2	9-10
2	2.a Ricchezza e padronanza lessicale	- Scarse	0,75	≤4
		- Generiche	1	5
		- Parziali	1,2	6
		- Adeguate	1,5	7-8
		- Ampie	2	9-10
	2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Errori ortografici e/o morfo-sintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura	0,75	≤4
		- Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; uso impreciso della punteggiatura	1	5
		- Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura	1,2	6
		- Complessivamente corretti l'ortografia e l'uso delle strutture morfosintattiche; punteggiatura adeguata	1,5	7-8
		- Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; punteggiatura appropriata ed efficace	2	9-10
3	3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Inadeguate / Frammentarie	0,75	≤4
		- Limitate / Approssimative	1	5
		- Essenziali	1,2	6
		- Appropriate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
	3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Assenti / Superficiali	0,75	≤4
		- Limitate / Parziali	1	5
		- Semplici ma pertinenti	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		DESCRITTORI		
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	- Inadeguato / Incompleto	0,75	≤4
		- Impreciso / Parziale	1	5
		- Essenziale	1,2	6
		- Quasi completo	1,5	7-8
		- Completo / Esauriente	2	9-10
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- Scarsa / Inadeguata	0,75	≤4
		- Parziale	1	5
		- Corretta ma schematica	1,2	6
		- Esauriente	1,5	7-8
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Approfondita e completa	2	9-10
		- Assente / Scarsa	0,75	≤4
		- Parziale / Imprecisa	1	5
		- Complessivamente corretta	1,2	6
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	- Corretta	1,5	7-8
		- Completa / Efficace	2	9-10
		- Inadeguata	0,75	≤4
		- Incompleta	1	5
		- Parziale ma corretta	1,2	6
		- Completa	1,5	7-8
		- Ampia / Personale	2	9-10

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		DESCRITTORI	Punti su 20/20	Pu nti su 100/100
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Scorretta / Molto approssimativa	1	≤6
		- Approssimativa / Parziale	1,3	8
		- Presente ma schematica	1,5	10
		- Abbastanza precisa	2	12-14
		- Evidente e ben articolata	2,5	16-18
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	- Assente / Molto limitata	1	≤5
		- Limitata / Imprecisa	1,3	6
		- Corretta ma generica	1,5	7
		- Valida / Adeguata	2	8-9
		- Approfondita / Organica	2,5	10-11
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		DESCRITTORI		
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- Inadeguate / Incomplete	1	≤6
		- Parziali / Imprecise	1,3	8
		- Corrette ma generiche	1,5	10
		- Quasi complete	2	12-14
		- Complete / Efficaci	2,5	16-18
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Stentato / Superficiale	1	≤5
		- Parziale / Impreciso	1,3	6
		- Lineare ma non molto articolato	1,5	7
		- Articolato	2	8-9
		- Efficace / Ben articolato	2,5	10-11
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Scarse / Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11

VOTO/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ESAME DI STATO a. s. 2023/24			
Griglia di valutazione della 2ª prova ARTI FIGURATIVE - DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE			
CANDIDATO/A		CLASSE	
INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	Interpretazione poco pertinente e approssimativa	1	
	Interpretazione essenziale	2	
	Interpretazione soddisfacente e coerente	3	
	Interpretazione ampiamente pertinente e coerente	4	
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	Procedure progettuali confuse e imprecise	1	
	Procedure progettuali frammentarie	2	
	Procedure progettuali adeguate	3	
	Procedure progettuali corrette	4	
	Procedure progettuali ampiamente corrette e appropriate	5	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	Uso incerto e poco efficace degli strumenti delle tecniche e dei materiali	1	
	Uso adeguato e coerente degli strumenti delle tecniche e dei materiali	2	
	Uso appropriato e coerente degli strumenti delle tecniche e dei materiali	3	
	Uso appropriato, sicuro ed efficace degli strumenti delle tecniche e dei materiali	4	
CREATIVITÀ E ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	Elaborazione scarsamente creativa e originale	1	
	Elaborazione parzialmente creativa e originale	2	
	Elaborazione creativa e originale	3	
	Elaborazione ampiamente creativa e originale	4	
EFFICACIA COMUNICATIVA	Comunica le intenzioni del progetto in modo essenziale	1	
	Comunica le intenzioni del progetto in modo efficace	2	
	Comunica le intenzioni del progetto in modo chiaro ed esauriente	3	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		/20

I COMMISSARI

IL/LA PRESIDENTE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

4

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

1) VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione.

VOTO	COMPORTAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente Responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguate	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua , con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e /o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

2) AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella che è stata redatta in base ai criteri deliberati dal collegio dei docenti del 1/12/2021 ed adattata nella scansione di punteggio in base all'O.M. 65 2022. Il credito del triennio sarà in seguito convertito in cinquantesimi in base alla tabella 1 allegato C dell'ordinanza sopra citata.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO			
Allegato A D.lgs 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

3. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO DELIBERATI DAL C.d. D. del 1/12/2021

Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2ª ora	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0 (negativo)	0,3 (positivo)
-Progetti extracurricolari con una durata minima di 30 ore -Frequenza regolare PCTO in orario extracurricolare -Progetti di potenziamento	0 NO	0,6 si
Attività complementari ed integrative	0 NO	0,3 SI
Crediti formativi	0 NO	0,1 SI
a. Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale della somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5.		
b. Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.		
c. Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.		
d. In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.		
e. Al punteggio relativo a Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo partecipa il giudizio di Religione Cattolica e Alternativa a Religione Cattolica per gli alunni che se ne avvalgono		

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Ai sensi del DM n. 49 del 24.02.2000 danno luogo all'attribuzione del credito formativo le esperienze maturate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

I crediti formativi, dunque, sono riconosciuti dal Consiglio di classe in base alla documentazione fornita dallo studente nel corso del triennio e, benché non possano far oltrepassare la banda di oscillazione del credito scolastico (che dipende dalla media), possono contribuire all'attribuzione del massimo dei punti previsti ed essere considerati in sede d'esame per l'eventuale assegnazione del bonus.

Per ottenere crediti formativi servono tempi relativamente lunghi ed è quindi consigliabile partecipare ad attività extra scolastiche a partire dalla terza classe.

ALLEGATI

SCHEDE
CONSUNTIVE
PER SINGOLE
DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Francesca Emanuela Chimento

TESTO ADOTTATO: Luperini R., Cataldi P., Marchiani L., Marchese F. "Le parole le cose", vol. 3a-3b, Palumbo

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 77 al 2/5/24

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Recupero in itinere, peer to peer tutoring, studio individuale

ESITI DI APPRENDIMENTO:

La classe 5 H ha dimostrato una crescita significativa che ha portato i ragazzi e le ragazze a realizzare con apprezzabili risultati gli obiettivi prefissati. La didattica è stata organizzata in maniera diacronica e consequenziale, avendo cura di effettuare continui richiami agli argomenti già trattati al fine di promuovere un reale sviluppo e perfezionamento delle potenzialità cognitive dei singoli discenti. La partecipazione alle attività proposte è stata proficua e costruttiva per la maggioranza di essi e in alcuni casi l'interesse personale ha portato ad approfondimenti autonomi di spessore. Nel complesso gli/le allievi/e sanno analizzare le opere letterarie studiate inserendole nel contesto storico-culturale, riconoscendone gli aspetti contenutistici, formali e stilistici più rilevanti. A conclusione dell'anno scolastico si rileva un livello di preparazione diversificato in rapporto ai ritmi di apprendimento delle conoscenze, competenze e abilità. Un gruppo di alunni/e, con impegno e studio costante, ha raggiunto un livello globale di preparazione ottimo, un metodo di studio corretto ed efficace e la capacità di procedere in autonomia. Altri hanno conseguito gli obiettivi prefissati migliorando il metodo di lavoro, il lessico specifico, e mostrando interesse per le tematiche trattate. Solo per pochi alunni non si registra un incremento significativo delle competenze di analisi ed espositive, che si attestano su un livello appena sufficiente, a cui si aggiunge inoltre, per motivi diversi, una non piena padronanza della punteggiatura della lingua scritta.

Competenza

- 1. Interazione comunicativa

Conoscenze:

- Elementi della comunicazione e delle diverse funzioni della lingua
- Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali
- Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo
- Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali
- Tecniche di consultazione del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali (storico, geografico, scientifico, matematico, filosofico, giuridico, politico, storiografico)
- Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo
- Gli scopi della comunicazione

Abilità:

Sapere:

1. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo/messaggio orale
2. Raccogliere informazioni dai testi/messaggi orali
3. Individuare i nuclei fondanti dei testi/messaggi orali

Sapere:

1. Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici
2. Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo
3. Strutturare informazioni anche in modo cooperative
4. Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista
5. Sostenere conversazioni con precise argomentazioni

Sapere:

1. Attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua
2. Scegliere la struttura ed il registro linguistico adatti alla situazione comunicativa

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni
- Riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua
- Utilizzare correttamente la lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti
- Formulare motivati giudizi critici sui testi
- Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche (coesione morfosintattica lessicale-semantica, testuale)

Competenza

- 2. Lettura e comprensione

Conoscenze:

- Consolidamento delle conoscenze acquisite nel secondo biennio relative alla comprensione del testo
- Strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevate in testi di varia tipologia
- Elementi essenziali di storia della lingua
- Elementi essenziali di prosodia e stilistica
- I generi letterari
- Storia della letteratura italiana e dei maggiori autori, anche mediante lettura di testi di autori del XX secolo (con particolare attenzione a Verga, D'Annunzio Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, Calvino)
- Testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana
- Contesto storico e socio-culturale di riferimento di autori e testi

Abilità:

Sapere:

1. Analizzare testi scritti complessi di tipo espositivo, argomentativo e valutativo
2. Individuare le strutture sintattiche e semantiche della lingua presenti in testi anche specialistici
3. Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici

Sapere:

- Imparare ad imparare

Sapere:

1. Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana
2. Identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano
3. Cogliere i rapporti di interconnessione tra i diversi testi e i diversi autori sia a livello sincronico che diacronico

Obiettivi di apprendimento:

- Leggere e comprendere il significato letterale e profondo di testi, continui e non continui, di diversa tipologia
- Cogliere la letterarietà del testo dal punto di vista testuale ed intertestuale
- Leggere e confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, individuando le più significative
- Leggere la testualità digitale anche in prospettiva ipertestuale
- Riconoscere il valore dei beni artistici, ambientali, culturali del patrimonio umano per una corretta fruizione
- Individuare i rapporti che legano la produzione artistica ad altri ambiti e ad altre culture

Competenza

- 3. Scrittura

Conoscenze:

- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta, con particolare riferimento alle tipologie dell'Esame di Stato
- Saggi, articoli, testi specialistici
- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso
- Elementi fondamentali di retorica e stilistica
- Uso del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali (storico, geografico, scientifico, matematico, filosofico, giuridico, politico, storiografico)
- Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni scritte in contesti formali e informali
- Saggi, articoli, testi specialistici
- Testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana

Abilità:

Saper:

1. Padroneggiare:

- il livello testuale
- il livello grammaticale
- il livello lessicale semantico
- il livello ideativo

2. Elaborare una propria tesi con opportune argomentazioni

3. Ideare e realizzare testi multimediali su specifiche tematiche

Saper:

1. Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici

2. Attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua

3. Formulare un motivato giudizio critico su un testo, anche con riferimento a esperienze personali

Saper:

1. Ricercare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo

2. Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti

3. Rielaborare per uso personale le informazioni

Obiettivi di apprendimento:

- Affinare le competenze linguistiche e le tecniche argomentative atte a produrre qualsiasi tipo di testo
- Produrre testi scritti idonei alla riformulazione di altre conoscenze disciplinari
- Individuare e analizzare le caratteristiche peculiari di un testo, riconoscendone le molteplici ipotesi interpretative
- Interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
- Produrre testi finalizzati all'interazione con la realtà circostante, in prospettiva pragmatica

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Naturalismo e Simbolismo	<ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Verga • Charles Baudelaire • Giovanni Pascoli • Gabriele D'Annunzio
Le avanguardie e il Modernismo	<ul style="list-style-type: none"> • Luigi Pirandello • Italo Svevo
Ermetismo e Novecentismo	<ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Ungaretti • Eugenio Montale

Gli studenti hanno inoltre, a loro libera scelta, letto due romanzi di autori diversi e analizzato tre testi poetici di un autore del Novecento. La lista di testi e autori viene allegata al programma svolto.

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Cooperative learning • Problem solving • Flipped classroom • Peer education

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Analisi del testo Tema - relazione Testo argomentativo Interrogazione Simulazione colloquio d'esame di Stato Simulazione prima prova scritta	Le verifiche sono state svolte alla fine di ogni blocco tematico, con la cadenza di due orali a quadrimestre, due scritti al primo quadrimestre e tre scritti al secondo quadrimestre. Si è data sempre la possibilità di ulteriori verifiche orali a richiesta degli studenti o in relazione ai recuperi

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

DOCENTE: TODARO GIOVANNI

TESTO ADOTTATO:

- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Compact Performer Shaping Ideas – From the Origins to the Present Age*, Zanichelli.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 84 (fino al 15 maggio)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- recupero in itinere;
- trattazione degli argomenti con modalità diverse;
- graduazione delle conoscenze;
- apprendimento collaborativo;
- lavori a piccoli gruppi;
- potenziamento della capacità di produzione orale e scritta con recupero e rinforzo morfosintattico, lessicale e comunicativo.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe 5 H è piuttosto eterogenea sotto il profilo cognitivo, socio-culturale e comportamentale e con un sufficiente grado di interesse e di partecipazione. La classe ha sempre tenuto un comportamento corretto e rispettoso, contribuendo alla creazione di un clima collaborativo e sereno. Gli alunni hanno mostrato un sufficiente impegno nello studio. Positivo è stato anche il dialogo educativo con il docente che li ha seguiti solo a partire dal corrente anno scolastico.

Un piccolo gruppo è in grado di sostenere una conversazione in lingua con proprietà lessicale e correttezza grammaticale, sia su argomenti di cultura generale, sia su quelli inerenti alla storia e alla letteratura inglese. Tale gruppo di alunni ha mostrato una naturale inclinazione per lo studio della lingua inglese, raggiungendo buoni/ottimi risultati, mentre un altro gruppo di alunni evidenzia qualche difficoltà di carattere sintattico e grammaticale nell'espressione scritta e orale, raggiungendo dei risultati sufficienti/discreti. Si evidenziano, inoltre, alcuni alunni che mostrano notevoli difficoltà nell'esposizione orale dei contenuti inerenti alla storia e alla letteratura inglese. Il livello di conoscenza della lingua inglese è pressoché omogeneo e si attesta ad un livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento. Nel complesso gli obiettivi indicati nella progettazione sono stati raggiunti pur con diversi esiti di apprendimento.

I rapporti interpersonali nella classe sono stati improntati alla collaborazione e al rispetto reciproco. La classe si è rivelata nel complesso rispettosa delle norme che regolano la vita scolastica. In generale la frequenza è stata regolare tranne per qualche studente che ha compiuto numerose assenze e ritardi.

In classe è presente un alunno diversamente abile, il quale ha seguito una programmazione differenziata. L'alunno è perfettamente integrato nel gruppo classe e ha sempre mostrato impegno, correttezza, interesse e costanza nello studio. Inoltre una alunna con bisogni educativi speciali, per la quale è stato predisposto un PDP, ha seguito una programmazione per obiettivi imprescindibili. Tale alunna presenta notevoli difficoltà sia nella produzione orale che scritta, pertanto l'esposizione dei contenuti di storia e letteratura inglese ne risulta particolarmente inficiata e limitata.

Tutti gli alunni hanno sviluppato una piena consapevolezza della valenza culturale connessa all'apprendimento di una lingua straniera.

Competenza

COMPRESIONE E PRODUZIONE ORALE/SCRITTA

sapere comprendere e produrre testi orali e scritti di ambito quotidiano e letterario.

Conoscenze:

Educazione letteraria ed artistica:

- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore;
- Terminologia letteraria e artistica;
- Strategie per la comprensione globale o selettiva di testi scritti, orali e multimediali;
- Cenni sul contesto storico-culturale e sociale dei secoli XIX e XX;
- Approccio ai generi letterari (prosa- romanzo);
- Sviluppo del romanzo moderno;
- Lettura ed analisi di testi significativi.

Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua:

- Regole grammaticali e morfosintattiche (livello B1-B2).

Abilità:

- Comprendere gran parte delle informazioni di discorsi formulati in lingua standard su argomenti familiari e non familiari in ambito personale e professionale anche attraverso i media;
- Comprendere una lezione su argomenti del proprio settore, purché l'esposizione sia lineare.
- Comprendere i punti essenziali di dibattiti e conferenze
- Usare in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione
- Comprendere le informazioni di una ricerca sul web
- Sapere analizzare le caratteristiche dei generi letterari.
- Sapere formulare domande appropriate e precise
- Sapere rispondere a domande orali e scritte
- Sapere esporre oralmente in modo chiaro, collegando i dati studiati.

Obiettivi di apprendimento:

- Acquisire competenze linguistiche-comunicative corrispondenti al Livello B1-B2 del QCER.
- Consolidare il metodo di studio della LS per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerenti con l'indirizzo del nostro liceo;
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente;
- Ampliare la conoscenza lessicale specifica.
- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti e orali di varia tipologia.
- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.
- Lavorare autonomamente, in coppia e in gruppo.
- Analizzare, descrivere e comprendere un testo letterario e collocarlo nel contesto storico.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
The Relationship between man and nature	William Wordsworth “Daffodils” Samuel Taylor Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner “The killing of the albatross”
The Evils of the Industrial Revolution and the conditions of the oppressed	Charles Dickens: Oliver Twist “The Workhouse” Charles Dickens: Hard Times “Coketown” Charles Dickens: A Christmas Carol.
The double	Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray “I would give my soul”
Total War	Rupert Brooke “The Soldier” Wilfred Owen “Dulce et Decorum Est”
The crisis of certainties: Paralysis and anxiety of the modern world	James Joyce: Dubliners “Eveline”
Women’s voices	Virginia Woolf: Mrs Dalloway “Clarissa and Septimus”
Totalitarianism and WWII	George Orwell: Nineteen Eighty-four* “Big Brother is watching you”*
Human Rights	The Birth of Human Rights A timeline of the development of Human Rights The European Convention on Human Rights: “Article 5 – The right to liberty and security of person”.

* Contenuti trattati dopo il 15 maggio.

STRATEGIE DIDATTICHE

- Considerare gli studenti come soggetti attivi del processo didattico, abituarli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti;
- Promuovere attività interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi;
- Promuovere dialoghi, conversazioni;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;

- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi;
- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Lezione interattiva;
- Lezione multimediale;
- Lettura ed analisi di testi visivi.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<p>Verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none">- Quesiti a risposta singola- Quesiti a risposta multipla- Trattazione sintetica- Prove semi-strutturate- Produzione scritta <p>Verifiche orali</p> <ul style="list-style-type: none">- Colloqui- Esposizioni- Interventi spontanei e/o indotti	<ul style="list-style-type: none">- 2 prove scritte nel primo quadrimestre- 2 prove scritte nel secondo quadrimestre- Verifiche orali a conclusione della trattazione di ciascun blocco tematico e/o autore <p>Complessivamente nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza lessicale, grammaticale e sintattica, della chiarezza espositiva e dell'efficacia comunicativa. Costituiscono elementi di valutazione finale anche il livello di partenza, l'impegno nello studio, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo</p>

STORIA

DOCENTE: Francesca Emanuela Chimento

TESTO ADOTTATO: De Luna G., Meriggi M. "La rete del tempo", vol. 3, Paravia

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 44 al 2/5/24

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Recupero in itinere, peer to peer tutoring, studio individuale

ESITI DI APPRENDIMENTO:

La classe 5 H ha dimostrato una crescita significativa che ha portato i ragazzi e le ragazze a realizzare con apprezzabili risultati gli obiettivi prefissati. La didattica è stata organizzata in maniera diacronica e consequenziale, avendo cura di effettuare continui richiami agli argomenti già trattati al fine di promuovere un reale sviluppo e perfezionamento delle potenzialità cognitive dei singoli discenti. La partecipazione alle attività proposte è stata proficua e costruttiva per la maggioranza di essi e in alcuni casi l'interesse personale ha portato ad approfondimenti autonomi di spessore. Nel complesso gli/le allievi/e sanno riconoscere le dinamiche e gli eventi storici studiati inserendoli nel contesto storico-culturale, riconoscendone gli aspetti più rilevanti e mettendoli in relazione sincronica e diacronica tra loro. A conclusione dell'anno scolastico si rileva un livello di preparazione diversificato in rapporto ai ritmi di apprendimento delle conoscenze, competenze e abilità. Un gruppo di alunni/e, con impegno e studio costante, ha raggiunto un livello globale di preparazione ottimo, un metodo di studio corretto ed efficace e la capacità di procedere in autonomia. Altri hanno conseguito gli obiettivi prefissati migliorando il metodo di lavoro, il lessico specifico, e mostrando interesse per le tematiche trattate. Solo per pochi alunni non si registra un incremento significativo delle competenze, che si attestano su un livello appena sufficiente.

Competenza

- 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

Conoscenze:

- Inizio della società di massa in Occidente
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin
- La crisi del Dopoguerra
- Il nazismo
- Il fascismo
- La shoah e altri genocidi del XX secolo
- La Seconda guerra mondiale
- L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e tappe di costruzione della democrazia repubblicana
- Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento
- La decolonizzazione
- L'Italia e il mondo nel secondo dopoguerra

Abilità:

Sapere:

1. Leggere un testo storico e coglierne le sequenze tematiche salienti, interpretandole correttamente
2. Rielaborare ed esporre gli argomenti trattati in modo corretto e articolato

Saper fare:

1. Individuare i principali eventi storici dei secoli XIX-XX, collocandoli nella loro dimensione geografica

Sapere:

1. Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di continuità della Storia europea dei secoli XIX-XX

2. Individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per una interpretazione coerente dei fatti storici

Sapere:

1. Leggere e confrontare diverse fonti scritte (brani storici, testi letterari o iconografici), cogliendone la specificità 2. Ricavare informazioni, anche in modalità multimediale, da diverse fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche

3. Operare confronti, anche a partire dalle fonti, tra le diverse realtà politiche in chiave sincronica e diacronica esprimendo il proprio punto di vista

Obiettivi di apprendimento:

- Esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici, utilizzando correttamente la terminologia specifica
- Argomentare e problematizzare in modo efficace
- Sintetizzare e comparare eventi in chiave sincronica e diacronica per coglierne relazioni spazio-temporali
- Cogliere gli elementi di affinità- continuità e diversità- discontinuità fra civiltà ed epoche diverse
- Contestualizzare eventi e/o processi, inquadrandoli secondo diverse prospettive disciplinari (economica, sociale, politica, culturale, ecc.)
- Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente
- Confrontare fonti differenti per individuare la diversità delle interpretazioni storiografiche

Competenza

- 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente

Conoscenze:

- Fondamenti di cittadinanza e Costituzione
- Concetto basilico di norma giuridica
- Inclusione e promozione delle pari opportunità

Abilità:

Sapere:

1. Individuare i fondamenti su cui si fondano i diritti civili presenti nel mondo 2. Conoscere e interpretare le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana

3. Individuare alcuni degli elementi su cui si fondano le problematiche ambientali nel mondo e il contributo che il singolo individuo può dare alla loro risoluzione

Obiettivi di apprendimento:

- Padroneggiare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società
- Valorizzare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, in rapporto e in confronto con altri documenti fondamentali del sistema giuridico italiano ed europeo
- Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile, rispettando ruoli e compiti afferenti a diversi contesti sociali

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il mondo nella seconda metà dell'Ottocento	<ul style="list-style-type: none"> • L'affermazione della società borghese industriale • La seconda rivoluzione industriale • I problemi dell'Italia post-unitaria
L'inizio del Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Le origini della società di massa • L'età giolittiana
Dalla Grande guerra alla crisi del 1929	<ul style="list-style-type: none"> • La prima guerra mondiale • Il mondo nel primo dopoguerra • La grande crisi del 1929 e i suoi effetti
L'età dei totalitarismi	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla rivoluzione russa allo stalinismo • Il fascismo italiano da movimento a regime • Il regime nazista in Germania
Il mondo durante la seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> • Gli anni Trenta • La seconda guerra mondiale
Dalla Guerra fredda alle svolte di fine Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Blocco sovietico e blocco occidentale tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta • La fine della Guerra fredda • La fine del colonialismo • L'Italia repubblicana

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Cooperative learning • Problem solving • Flipped classroom • Peer education

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazione • Simulazione colloquio d'esame di Stato 	<p>Le verifiche sono state svolte alla fine di ogni blocco tematico, con la cadenza di due orali a quadrimestre. Si è data sempre la possibilità di ulteriori verifiche orali a richiesta degli studenti o in relazione ai recuperi</p>

FILOSOFIA

DOCENTE: Barberio Margherita

TESTO ADOTTATO:

- D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, (voll. 2 e 3), Paravia

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 59 (al 15 maggio)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- Recupero in itinere attraverso momenti di ripasso collettivo
- Recupero individuale con studio autonomo
- Graduazione delle conoscenze
- Riformulazione dei contenuti didattici, analisi e sintesi degli stessi, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

ESITI DI APPRENDIMENTO:

La classe ha mostrato nel corso dell'intero anno scolastico un profilo relazionale improntato alla correttezza e alla disponibilità al dialogo; pertanto, sia le relazioni tra alunni, sia le relazioni tra alunni e docente hanno costituito un valido tessuto sociale funzionale alla crescita culturale e umana. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno mostrato di possedere complessivamente discrete attitudini per lo studio della filosofia: un piccolo gruppo possiede buone capacità di analisi, di sintesi, di riflessione critica e di argomentazione, un secondo gruppo ha mostrato un interesse crescente nei confronti della materia, partecipando in modo attivo al dialogo in classe e potenziando le proprie abilità con un effetto positivo anche in termini di autostima, mentre, un terzo gruppo ha manifestato maggiori difficoltà nello studio della disciplina in parte dovute ad un metodo di studio non del tutto adeguato e alla povertà lessicale. La buona sintonia creata immediatamente con la classe ha consentito lo svolgimento regolare e proficuo delle lezioni. Quasi tutti gli alunni e le alunne hanno partecipato con interesse, motivazione e curiosità alle lezioni interagendo in modo significativo rispetto alle questioni filosofiche di volta in volta trattate. La classe è, invece, apparsa meno uniforme per quanto riguarda l'impegno nello studio domestico e i livelli di approfondimento. Se alcuni studenti hanno studiato con costanza, un certo numero di alunni ha studiato in modo più discontinuo finalizzando l'impegno prevalentemente ai momenti di verifica più strutturati. Gli obiettivi didattici risultano mediamente conseguiti per tutti gli alunni della classe, con alcuni casi di eccellenza: un piccolo gruppo di studenti possiede un metodo di studio adeguato; questi, infatti, non si limitano all'apprendimento dei contenuti essenziali, ma elaborano le conoscenze con atteggiamento di riflessione e di problematizzazione; altri, invece, mostrano un metodo orientato verso forme di apprendimento più schematiche ed essenziali. All'interno della classe è presente un alunno diversabile perfettamente integrato nel gruppo e partecipa a tutte le attività didattiche; l'alunno ha seguito una programmazione differenziata e ha mostrato serietà e impegno nello studio della disciplina conseguendo dei buoni risultati. Nella classe è, inoltre, presente una alunna con bisogni educativi speciali, per la quale è stato predisposto un PDP e che ha seguito una programmazione per obiettivi imprescindibili. Tale alunna presenta alcune difficoltà nell'esposizione orale e necessita di supporti scritti, mappe concettuali o schemi, per un'esposizione più fluida e coerente.

Il percorso didattico di filosofia ha privilegiato la riflessione ontologica, gnoseologica ed etica nella filosofia moderna con brevi cenni a quella contemporanea. L'intento didattico, infatti, è stato quello di soddisfare l'esigenza di coerenza e di strutturazione organica dei materiali, piuttosto che quella della completezza della trattazione storica: è stato necessario riprendere molti autori del programma di secondo anno e questo ha rallentato lo svolgimento del programma di terzo anno che ha dovuto subire alcuni tagli e semplificazioni. I nodi teorici fondamentali, attraverso cui il percorso didattico si è sviluppato, sono stati i seguenti: Kant (gli elementi essenziali della sua gnoseologia ed etica), l'Idealismo e il sistema hegeliano come filosofia della soggettività razionale, il Positivismo, la crisi delle istanze fondative della filosofia idealistica e la ricerca di forme conoscitive differenti dal modello hegeliano di razionalità con particolare riferimento a Schopenhauer, Kierkegaard e Marx. Soltanto attraverso brevi sintesi si è analizzato, poi, il pensiero di Nietzsche e Freud. È stato inevitabile riferire le cruciali questioni gnoseologiche, epistemologiche, morali ed esistenziali analizzate nei vari autori anche al dibattito contemporaneo, evidenziando, così, l'attualità delle principali domande filosofiche.

Competenze:

- Contestualizzare dal punto di vista storico- culturale le teorie filosofiche
- Comprendere le tesi essenziali di un filosofo o di una dottrina filosofica
- Argomentare e focalizzare nuclei argomentativi
- Confrontare e collegare punti di vista di filosofi differenti sui medesimi argomenti
- Rielaborare in modo autonomo il pensiero di un Autore
- Acquisire il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Individuare i nessi tra la filosofia ed altri linguaggi
- Problematizzare e attualizzare

Conoscenze:

- Quadri storico-culturali fondamentali dei vari periodi storici
- Teorie e dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico
- Modelli argomentativi
- Teorie e dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico
- Conoscere il lessico specifico e i nuclei concettuali di ogni autore
- Conoscere la terminologia specifica e le categorie concettuali fondamentali della filosofia occidentale
- Teorie e dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico, nuclei essenziali delle altre discipline

Abilità:

- Relazionare gli aspetti più significativi del pensiero di un Autore al contesto storico-culturale di appartenenza
- Ricostruire le domande da cui traggono origine le filosofie
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
- Individuare e riprodurre argomentazioni
- Essere in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Cogliere analogie e differenze tra prospettive di Autori differenti in ordine ad uno stesso tema
- Saper utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Sapere individuare i nessi fondamentali e stabilire confronti tra la filosofia e le altre discipline come l'arte e la scienza
- Connettere gli argomenti trattati con questioni culturali attuali evidenziandone le radici storico-filosofiche

Obiettivi di apprendimento:

- Evidenziare la genesi dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti
- Potenziare le capacità discorsive ed argomentative che rendono la comunicazione delle idee chiara ed organica, in quanto strutturata secondo un impianto logico
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Comprendere ed utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina in modo ragionato, critico ed autonomo
- Sviluppare la capacità di problematizzare le conoscenze con atteggiamento disponibile a cogliere la complessità della realtà
- Consolidare negli alunni il metodo della riflessione razionale, perché divengano soggetti capaci di analizzare criticamente e problematicamente i molteplici aspetti della realtà, liberi da atteggiamenti dogmatici e disponibili alla ricerca

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<u>Kant: le possibilità e i limiti della ragione</u>	<ul style="list-style-type: none"> - La Critica della ragion pura: il problema della conoscenza e la “rivoluzione” operata da Kant - La Critica della ragion pratica: la legge morale e le sue caratteristiche - La Critica del giudizio
<u>L'idealismo hegeliano come filosofia della soggettività razionale</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Le tesi di fondo del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito - l'identità tra ragione e realtà - la struttura dialettica della ragione - La <i>Fenomenologia dello spirito</i>: Coscienza e Autocoscienza (servitù e signoria - stoicismo e scetticismo - coscienza infelice) - La struttura generale del sistema della ragione - La Filosofia dello spirito oggettivo: diritto - moralità - eticità (famiglia - società civile - stato)
<u>Il tema dell'“irrazionale” nella prima metà dell'Ottocento, la domanda sul senso dell'esistenza</u>	<p>Schopenhauer</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il tradimento di Kant: il mondo fenomenico come illusione - la metafisica della volontà e il suo esito pessimistico - le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica e l'ascesi <p>Kierkegaard</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dal rifiuto dell'hegelismo alla riflessione sull'esistenza: il primato del “singolo” - Esistenza, possibilità e angoscia - Le possibili forme di esistenza: vita estetica - vita etica - vita religiosa
<u>Il positivismo e l'evoluzionismo (breve cenni)</u>	<p>Comte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il positivismo come orientamento filosofico e culturale; - L'evoluzione dello spirito scientifico: la legge dei tre stadi; - Il rapporto tra scienza e filosofia; Darwin e l'evoluzione in biologia
<u>Marx</u>	<ul style="list-style-type: none"> - L'eredità hegeliana e il rapporto tra filosofia e prassi; - La critica all'economia classica, all'ideologia e ai principi dello stato liberale; - Le condizioni economiche dell'alienazione; - La concezione materialistica e dialettica della storia; - Il Capitale: le nozioni di pluslavoro, plusvalore e profitto; - La rivoluzione per la realizzazione della società senza classi.
<u>La crisi delle certezze (solo brevi cenni)</u>	<p>Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche</p> <p>Freud e la psicoanalisi</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

In relazione agli obiettivi proposti si è ritenuta proficua l'integrazione tra metodo storico e metodo problematico. L'approccio storico appare, infatti, imprescindibile perché consente sia di contestualizzare nell'orizzonte culturale di appartenenza il pensiero degli autori presi in esame, sia di evidenziare lo sviluppo diacronico delle idee. Il metodo problematico permette, invece, di individuare nuclei tematici, rispetto ai quali potere stabilire un fecondo confronto dialettico tra il pensiero dei diversi filosofi.

I momenti metodologicamente essenziali per lo svolgimento del corso sono stati:

- la lezione frontale con l'utilizzo di strumenti multimediali, che ha privilegiato l'aspetto della contestualizzazione storica del pensiero del filosofo e la chiarificazione introduttiva della problematica da parte dell'insegnante;
- *Problem solving, Debate*;
- attività di lettura di brevi testi filosofici, articolati nei seguenti momenti: comprensione, analisi semantica del lessico, individuazione delle idee centrali e del percorso argomentativo
- il confronto dialogico organizzato sotto la guida del docente, che privilegia il momento della riflessione problematica e critica degli alunni in relazione alla teoria filosofica.

VERIFICHE

In relazione agli obiettivi proposti si è ritenuto indispensabile differenziare adeguatamente i momenti di verifica in modo tale da consentire una corretta valutazione del percorso di apprendimento degli alunni. A tal fine si è articolata l'attività di verifica nei seguenti momenti:

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none">• colloquio alunno-docente, per accertare a) la capacità di comunicare in modo organico e strutturato le proprie conoscenze, b) la corretta utilizzazione del lessico filosofico, c) le capacità di analisi, di sintesi e di concettualizzazione, d) la capacità di reagire attivamente ad eventuali stimoli problematici suggeriti dall'insegnante;• dialogo organizzato in classe, per accertare a) il livello delle capacità discorsive ed argomentative, b) la capacità di partecipare al dialogo attivamente e con disponibilità al confronto, c) la capacità di rielaborazione personale e di giudizio autonomo;• prove scritte.	<ul style="list-style-type: none">• Due verifiche a quadrimestre

DOCENTE: Di Filippo Giuseppe

TESTO/I ADOTTATO/I: *Bergamini Trifone Barozzi –MATEMATICA .AZZURRO 5 LIBRO DIGITALE MULTIMEDIALE (LDM) CON MATHS IN ENGLISH- ZANICHELLI*

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

- *Usare il linguaggio specifico della disciplina;*
- *Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;*
- *Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo;*
- *Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.*

Conoscenze:

- **FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE;**
- *Definire e classificare le funzioni , Dominio ;*
- *Intersezioni con gli assi , Segno della funzione;*

- **LIMITI DI UNA FUNZIONE;**
- *Concetto di limite;*
- *Limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate $0/0$, ∞/∞*
- *Asintoti di una funzione;*

- **FUNZIONI CONTINUE ;**
- *Definizione di funzione continua;*
- *Funzioni continue elementari.*

Abilità:

- *La comprensione dei formalismi introdotti;*
- *La risoluzione di problemi diretti e inversi;*
- *La comprensione e l'utilizzo corretto del linguaggio formale;*
- *La capacità di applicare un algoritmo risolutivo;*
- *Il possesso delle conoscenze per porre condizioni;*
- *La comprensione del concetto di funzione come relazione tra due grandezze variabili;*
- *La capacità di riconoscere e classificare una legge espressa in forma analitica;*
- *La capacità di applicare tecniche e procedure di calcolo in ambito funzionale;*
- *La capacità di rappresentare funzioni;*
- *La capacità di leggere un grafico.*

Obiettivi di apprendimento:

- *Definire e classificare le funzioni;*
- *Riconoscere il dominio delle funzioni;*
- *Acquisire la nozione intuitiva di limite;*
- *Riconoscere i limiti di una funzione;*
- *Sapere calcolare semplici limiti di funzione;*
- *Conoscere la definizione di funzione continua;*
- *Riconoscere le funzioni continue elementari;*
- *Riconoscere gli asintoti di una funzione.*

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
ü Disequazioni (ripresa degli argomenti del 4° anno)	<ul style="list-style-type: none"> · Studio delle disequazioni di primo e secondo grado; · Studio di sistemi, di prodotto e di rapporto di disequazioni.
Esponenziali e Logaritmi	<ul style="list-style-type: none"> · Studio della funzione esponenziale e logaritmica
Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> · Definizione di funzione, calcolo del dominio, delle simmetrie e degli zeri · Studio e definizione di funzione crescente e decrescente · Studio del segno di una funzione · Costruzione del grafico di una funzione per punti · Lettura del grafico di una funzione
Topologia	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di intervallo: Chiuso e aperto - Definizione di intorno di un punto: limitato e illimitato - Punto isolato e punto di accumulazione
Limiti delle funzioni reali	<ul style="list-style-type: none"> · Definizione di limite delle funzioni reali per x tendente ad un valore finito · Definizione di limite delle funzioni reali per x tendente ad un valore infinito · Definizione di limite destro e limite sinistro · Operazioni con i limiti · Forme indeterminate :zero su zero,infinito su infinito

<p>Continuità delle funzioni reali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione continua - Calcolo degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione - Punti di discontinuità di una funzione: I°, II° e III° specie - Il grafico probabile di una funzione
<p>Educazione Civica/Orientamento (n. 4 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030: Sviluppo sostenibile dell'energia

STRATEGIE DIDATTICHE

<p>La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.</p>

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> · Prove orali · Prove scritte 	<p>FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove scritte e orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.</i>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DOCENTE: DI FILIPPO GIUSEPPE

TESTO/I ADOTTATO/I: AMALDI UGO–AMALDI 2.0 -TERMODINAMICA ONDE
ELETTROMAGNETISMO (LM LIBRO MISTO) CON ESPERIMENTI A CASA E A SCUOLA
ZANICHELLI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

- *Osservare, descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;*
- *Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;*
- *Riconoscere le potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;*
- *Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;*
- *Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo;*
- *Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.*

Conoscenze

- *La luce;*
- *Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione;*
- *Conduttori e isolanti, la carica elettrica, legge di Coulomb, induzione elettrostatica;*
- *Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali, energia elettrica, differenza di potenziale, il condensatore piano;*
- *La corrente elettrica: generatori, circuito elettrico, legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo*

Abilità:

- *La capacità di esaminare gli aspetti scientifici;*
- *La capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;*
- *La capacità di riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;*
- *La capacità di scegliere e gestire strumenti matematici adeguati;*
- *La capacità di distinguere la realtà fisica dai modelli;*
- *La capacità di esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici;*

La capacità di saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Obiettivi di apprendimento:

- *Distinguere la doppia natura della luce ed i fenomeni ad essa correlati;*
- *Saper enunciare le leggi della riflessione e rifrazione e le relative applicazioni;*
- *Saper descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni;*
- *Comprendere la natura microscopica della corrente elettrica;*
- *Saper enunciare le leggi dei circuiti elettrici;*

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La Luce	<ul style="list-style-type: none"> • Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio; • Le sorgenti di luce e il fenomeno dell'ombra; • Le leggi di riflessione e di rifrazione; • Gli specchi piani e gli specchi curvi; • La riflessione totale; • Le lenti sferiche convergenti e divergenti;
Le Cariche Elettriche	<ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni elettrostatici - I conduttori e gli isolanti - La carica elettrica e la sua conservazione - La legge di Coulomb - L'elettrizzazione per contatto, induzione, polarizzazione

Il Campo Elettrico	<ul style="list-style-type: none">· Il campo elettrico di una carica puntiforme· Le linee del campo elettrico· L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale· La corrente elettrica continua· I generatori di tensione· Il circuito elettrico· La prima legge di Ohm· Resistori in serie e parallelo· La trasformazione dell'energia elettrica· La forza elettromotrice· La seconda legge di Ohm
---------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STRATEGIE DIDATTICHE

<p>La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.</p>

VERIFICHE

TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none">· Prove orali· Prove scritte	FREQUENZA <ul style="list-style-type: none">· <i>La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.</i>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DOCENTE: Prof.ssa ORNELLA RUSSO

TESTI ADOTTATI: Cricco- Di Teodoro *"Itinerario nell'arte 4, dal Barocco al Postimpressionismo"* Versione gialla, volume 4 ed. Zanichelli

Cricco- Di Teodoro *"Itinerario nell'arte 5, dall'Art Nouveau ai giorni nostri"* Versione gialla, volume 5 ed. Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 68 (al 15 maggio)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti strategie di recupero: colloqui in classe inerenti nuclei tematici, studio individuale.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe 5 H, nella quale insegno dal terzo anno, ha dimostrato, in questo arco temporale, una crescita significativa che ha portato i ragazzi e le ragazze a realizzare con apprezzabili risultati gli obiettivi prefissati. La didattica è stata organizzata in maniera diacronica e consequenziale, avendo cura di effettuare continui richiami agli argomenti già trattati al fine di promuovere un reale sviluppo e perfezionamento delle potenzialità cognitive dei singoli discenti. La partecipazione alle attività proposte è stata proficua e costruttiva per la maggioranza di essi e l'interesse per le problematiche artistiche attuali è da considerarsi positivo. Nel complesso gli/le allievi/e sanno analizzare le opere d'arte studiate inserendole nel contesto storico-culturale, riconoscendone gli aspetti formali e stilistici più rilevanti. A conclusione dell'anno scolastico si rileva un livello di preparazione diversificato in rapporto ai ritmi di apprendimento delle conoscenze, competenze e abilità. Un gruppo di alunni/e, con impegno e studio costante ha raggiunto un livello globale di preparazione ottima, un metodo di studio corretto ed efficace e la capacità di procedere in autonomia. Altri, hanno conseguito gli obiettivi prefissati migliorando il metodo di lavoro, il lessico specifico, e mostrando interesse per le tematiche trattate.

Conoscenze:

- Il Neoclassicismo
- Il Romanticismo in Italia e in Europa
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento
- L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale

Abilità:

- Esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali
- Cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali
- Impostare autonomamente un piano di lavoro ed elaborare informazioni su un movimento (o autore/trice, o tematica) della cultura visiva dall' 800 al '900.
- Leggere ed interpretare un testo visivo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato

Competenze

- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- Riconoscere e comprendere lo specifico dei linguaggi verbali e non verbali e di saperli utilizzare
- Stabilire collegamenti utilizzando le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti

Obiettivi di apprendimento:

- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo
- Spiegare le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche
- Specificare le diverse concezioni dell'arte e individuare analogie e differenze nei contenuti della raffigurazione, nelle poetiche e nei caratteri formali, partendo dai testi dati
- Inquadrare nel tempo spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici dall'800 alla seconda metà del '900
- Individuare, in termini formali, le innovazioni che si verificano nella produzione artistica dall'800 alla seconda metà del '900
- Spiegare le innovazioni nei linguaggi formali in termini di composizione, spazio, colore, volume
- Spiegare le caratteristiche formali e poetiche degli/le autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Neoclassicismo Il Romanticismo in Italia e in Europa	J. L. David F. Goya C. D. Friedrich J. Constable W. Turner T. Gericault E. Delacroix F. Hayez
Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva	La pittura del Realismo: Courbet, Millet Il precursore dell'Impressionismo: E. Manet L'Impressionismo: C. Monet, E. Degas, A. Renoir
Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento	Il Post-impressionismo: G. Seurat, P. Cezanne, V. Van Gogh, P. Gauguin Art Nouveau La Secessione Viennese: G. Klimt Munch

L'arte delle avanguardie : poetiche e rinnovamento formale	Le avanguardie storiche L'Espressionismo I Fauves Die Brucke Il Cubismo Il Futurismo
EDUCAZIONE CIVICA	Percorsi storico-artistici e monumentali del territorio: Storia, urbanistica imprenditoria a Palermo tra fine Ottocento e primo Novecento"

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione interattiva ● Lezione multimediale ● Lettura e analisi di testi visivi ● Cooperative learning ● Problem solving ● Esercitazioni ● Schede e materiali prodotti dall'insegnante

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche orali in presenza ● Prove scritte ● Analisi d'opera 	Due o più verifiche calendarizzate in relazione allo svolgimento di unità didattiche, blocchi tematici o contenuti organicamente collegati.

DISCIPLINE PITTORICHE

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA

DOCENTE: Prof.ssa IADANZA LUCIA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3+4

ESITI DI APPRENDIMENTO

La finalità delle materie è di far conseguire, attraverso percorsi logici di conoscenza e crescita, un congruo bagaglio di strutture cognitive, di competenze espressive e di capacità creative, soprattutto, nei linguaggi basilari del disegno e dell'illustrazione in genere. L'obbiettivo finale è stato l'acquisizione di conoscenze ed abilità specifiche attraverso operazioni che hanno sviluppato abilità manuali e critiche. Gli allievi sono stati condotti in una formazione improntata tra due paradigmi essenziali del "conoscere" e del "saper fare". La conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline si è avuta attraverso la decodifica, l'analisi e la progettazione individuando il rapporto causa ed effetto. Lo scopo è di dare agli allievi un ampio spettro di possibilità per futuri percorsi di studio e lavoro.

La classe V H è una classe a indirizzo Figurativo-pittorico (con un approfondimento di Illustrazione, Fumetto e Animazione). Essa è formata da 21 alunni; uno con programmazione differenziata che usufruisce del sostegno per 18 ore settimanali e del servizio di assistenza all'autonomia per 12 ore.

Il gruppo si presenta eterogeneo per interessi e maturità, molto collaborativi e capaci di lavorare in gruppo; alcuni motivati e attenti, sempre disponibili al dialogo educativo altri meno. Hanno sempre mostrato interesse agli argomenti trattati ponendo quesiti e cercando soluzioni grafiche alle problematiche progettuali.

Gli studenti sono molto interessati al fumetto contemporaneo e alle tematiche che esso affronta.

Competenze

- *Sanno osservare e descrivere attraverso un linguaggio grafico. Sanno riprodurre dal vero.*
- *Sanno collocare un soggetto nello spazio applicando le regole per una giusta rappresentazione.*
- *Padroneggiano la tecnica di lettura di una rappresentazione grafica. Sanno cogliere gli elementi causa ed effetto.*
- *Sanno utilizzare in una produzione grafica-pittorica e una tecnica appropriata ai fini del risultato.*

Conoscenze:

- *Conoscono la tecnica dell'acquerello.*
- *Conoscono la tecnica a olio.*
- *Conoscono l'uso dell'acrilico nella rappresentazione.*
- *Conoscono l'uso della grafite.*
- *Sanno utilizzare vari tipi di penne.*
- *Sanno utilizzare pastelli e china.*
- *Conoscono gli elementi fondanti della grammatica visiva, applicando uno specifico linguaggio.*

Abilità:

- *Sanno esprimersi attraverso materiale da riciclo, collage e tecniche miste.*
- *Sanno incidere una lastra attraverso le tecniche di base della calcografia.*
- *Sanno Riprodurre un dipinto a olio.*
- *Sanno realizzare una vignetta o un fumetto.*
- *Sanno illustrare*
- *Sanno elaborare un'opera figurativo tenendo conto del contesto e del tema.*

Obiettivi di apprendimento:

- *Rispetto delle regole civili e di convivenza democratica all'interno di uno staff di lavoro.*
- *Saper rispettare se stessi e gli altri anche con opinioni diverse.*
- *Sviluppare il senso di responsabilità verso scadenze e il proprio lavoro.*
- *Portare a compimento il lavoro intrapreso.*
- *Saper relazionare il progetto sviluppato alla luce del proprio patrimonio culturale e storico.*
- *Saper eseguire un Iter Progettuale corretto e mirato al tema assegnato.*
- *Saper dividere il lavoro in fasi temporali. Dalla raccolta delle fonti alla fase comunicativa senza perdere la consapevolezza dello stato del progetto.*
- *Disegnare la figura umana dal modello vivente.*
- *Sviluppare la capacità di rappresentare lo spazio anche attraverso la prospettiva intuitiva.*

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Approfondimento e consolidamento dell'Iter progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del testo • Documentazione e ricerca • Acquisizione delle fonti • Ipotesi risolutive • Coerenza al Tema • Bozzetti preparatorio • Scelta e possibilità di applicazione delle tecniche • Strutturazione • Scala dimensionale • Inserimento ambientazione • Relazione finale
Dare forma attraverso il disegno all'immagine mentale	<ul style="list-style-type: none"> • Linea, segno, colore, materia, materiale e altr
Le tecniche Artistiche	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di: Matite, pastelli, olio, inchiostro, acrilico, acquarello.
Le tecniche della rappresentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Metodi e tecniche di rappresentazione. Strutture di base, rapporti di proporzione, tecniche di controllo e verifica; resa dei valori chiaroscurali plastici e tonali: ombra propria e portata, luce diretta e riflessa; selezione cromatica: colore locale, colore tonale, colore ambiente; andamenti del tratto e qualità del segno; rapporto figura sfondo; indicatori e gradienti di profondità; ricerca degli effetti tonali e cromatici.
EDUCAZIONE CIVICA	"CORTILE CASCINO" disagio delle periferie urbane/sociali

STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni si sono svolte con una continua trattazione teorica, pratica e dimostrativa con lezioni frontali, descrizione di metodi e modalità operative, interventi con ulteriori spiegazioni quando si è passati fase esecutiva, si sono seguite le esercitazioni grafiche con un costante dialogo con ogni singolo allievo.

VERIFICHE

LEZIONE FRONTALE - LEZIONE INTERATTIVA - LETTURA E ANALISI DIRETTA DEI TESTI VISIVI - ATTIVITA' DI LABORATORIO - ESERCITAZIONI GRAFICHE E PRATICHE.	<p>Ogni allievo è stato seguito in base alle sue difficoltà, alle sue richieste e ai suoi interessi. Le attività sono state proposte in modo graduale, discutendo e chiarendo procedimenti e caratteristiche delle varie esercitazioni al fine di conseguire un metodo di lavoro fondato sulla conoscenza diretta dei processi, della loro consapevolezza, dei mezzi e degli strumenti di espressione. Le verifiche sono state effettuate analizzando il lavoro nel corso del suo svolgimento. Sono stati valutati gli elaborati per coerenza al tema.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite, competenze raggiunte, capacità sviluppate nel percorso verso gli obiettivi programmati. La capacità di lavorare in maniera autonoma e creativa. La frequenza da parte di alcuni è stata costante, per altri non sempre regolare e qualcuno ha registrato parecchie ore di assenza.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tematiche trattate:

PROGETTAZIONI:

“Illustrare un aforisma”

”Corpo”

“Indifferenza”

“Migranti”

“Libertà e scienza”

Educazione Civica:

“Cortile Cascino” il disagio delle periferie urbane/sociali

Olio su tela

Preparazione del proprio Portfolio

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

DOCENTE: GINO GIANNETTI

TESTO ADOTTATO: MANUALI D'ARTE SCULTURA E MODELLAZIONE, DIEGOLI MARIO, ELECTA SCUOLA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato effettuato in itinere, quando interessava pochi alunni per una singola unità didattica, mentre con un congruo numero di lezioni di **recupero**, indicate con chiarezza nel registro e con una numerazione progressiva, quando il ritardo nella consegna interessava un gruppo più numeroso di alunni.

- Recupero individuale in itinere di argomenti;
- Correzioni, approfondimenti e integrazioni nelle fasi revisionali degli iter progettuali;
- Blocco della didattica con lezioni specifiche di recupero indicate nel registro elettronico;
- Slittamento della data di consegna di una singola unità didattica.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe è composta da un numero totale di 21 allievi e risulta divisa in tre gruppi: una che ha maturato un ottimale metodo di studio, che rispetta le consegne date ed attento alle indicazioni del docente e con risultati ottimali; uno intermedio che, anche se necessitante di continui sproni al rispetto delle consegne alla fine, anche se faticosamente, le porta a termine e con risultati altalenanti; infine un gruppo esiguo che raggiunge la padronanza dell'iter progettuale con maggiori difficoltà, con conseguente slittamento ed accavallamento delle consegne, che ne inficia il rendimento. Se ad inizio d'anno scolastico ancora vi erano diffuse lacune, evidenti nel passaggio tra la fase ideativa e quella esecutiva, gli iter progettuali affrontati e le molte unità didattiche propedeutiche agli stessi, hanno dato alla classe gli strumenti generali per fare dialogare il momento ideativo e creativo con la fase laboratoriale plastica, in modo da condurla alla realizzazione del progetto di massima e concretizzandola in un lavoro tridimensionale, con continui collegamenti tra le due materie insegnate.

Gli studenti sono stati portati attraverso fasi revisionali in crescendo, ad affrontare un iter progettuale nella sua articolazione temporale: saper leggere ed interpretare, da rilievi in scala, lo spazio su cui operare, per cui muovere la progettazione rapportandosi sia a luoghi reali che immaginati, affinando nel tempo i rapporti proporzionali tra intervento ipotizzato e fruizione dell'ambiente circostante; scegliere tra le varie ipotesi ideative quella più funzionale, creativa, rappresentativa della propria ricerca artistica ed entrare nel vivo della fase esecutiva, con schizzi e bozzetti veloci quando necessario; tradurre in scala, con più elaborati quando risultava funzionale operare su scale diverse, l'idea iniziale in disegni esecutivi di massima; dare una cornice ambientale con un rendering generalmente eseguito con metodi grafici tradizionali; produrre una relazione finale che sottenda rimandi e citazioni a correnti artistiche specifiche o artisti in particolare ed esprima e sappia sottolineare i propri intenti comunicativi; eventuale bozzetto in scala o, quando di dimensioni realizzabili, sviluppo dello stesso nel laboratorio figurativo.

In fase revisionale spesso il docente proponeva immagini di artisti, molti di questi contemporanei, quando il lavoro proposto dagli allievi presentava analogie con gli stessi, in modo da dare allo studente strumenti storico-artistici per una collocazione precisa del proprio percorso nella contemporaneità. Al contempo gli studenti si aprivano al dialogo e confronto con il docente quando la loro curiosità, alimentata nel caso, li portava ad interessarsi a sculture sia del passato che del loro presente.

È stato altresì affinato ed ampliato il bagaglio di tecniche prettamente di ordine grafico (ad esempio inchiostri a tinta piatta), per dare modo allo studente di comunicare nel modo più chiaro il proprio percorso ideativo e relazionandolo con le tecniche già acquisite con i colleghi di indirizzo negli anni precedenti.

Infine sono stati dati gli strumenti teorici per saper individuare ed indicare i materiali più idonei per la realizzazione della propria proposta progettuale, adeguandola di volta in volta alle esigenze espressive emerse nel laboratorio di scultura, relativamente alle competenze maturate nel campo dell'indagine figurativa. Nell'ultimo scorcio d'anno verranno affrontate in modo riepilogativo le tecniche principali del campo di indagine della scultura, con particolare riferimento a quelle affrontate, in modo da dare alle stesse una cornice tecnica chiara, e farli famigliarizzare ancor più con il linguaggio specifico delle materie di indirizzo artistico, in modo da saper esporre, nella prova orale degli Esami di Stato, il percorso affrontato nella seconda prova con ancora maggiore proprietà di linguaggio.

Competenze

- Scelta delle tecniche grafiche più idonee ad esprimere il lavoro proposto;
- Primari elementi per la collocazione artistica, nel panorama attuale, della propria ricerca;
- Saper relazionare il proprio percorso artistico con il percorso storico studiato;
- Rapportare la fase ideativa con quella progettuale;
- Tradurre l'iter progettuale, nel suo complesso, in bozzetti, studi, sculture;
- Installare un proprio lavoro in un contesto espositivo condiviso o personale.

Conoscenze:

- Tecnico-operative del linguaggio scultoreo;
- Conoscenze degli elementi della grammatica visiva applicata alla progettazione;
- Conoscenze del processo progettuale;

Abilità:

- Saper utilizzare le convenzioni, la terminologia e gli strumenti tecnici utili alla comunicazione del progetto;
- Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali all'ideazione di una forma plastico-scultorea;
- Saper tradurre una primaria fase ideativa in un processo esecutivo;
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite inerenti all'evoluzione tecnico-stilistica della scultura, alle teorie della proporzione, ai materiali e alle tecniche;
- Saper applicare i metodi di rappresentazione grafico- pittorica funzionali allo studio e all'elaborazione progettuale della scultura;

Obiettivi di apprendimento:

- Essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi;
- Essere in grado di compiere percorsi di ricerca in autonomia aderendo ai temi che di volta in volta sono stati proposti;
- Comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- Essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera plastico-scultorea autonoma o integrante l'architettura;

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<p>La metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare; dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Fase ideativa, personale o di gruppo con tecnica del brainstorming, con discussione, confronto, analisi delle proposte emerse; ● schizzi preliminari e/o bozzetti estemporanei a mano libera; ● Studio e ricerca delle fonti iconografiche; ● Restituzione tecno-grafica coerente con il progetto; ● Approfondimento delle tecniche di realizzazione ipotizzate; ● Relazione illustrativa con le specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera, suo intento comunicativo e con rimandi artistici eventuali e luogo prescelto per accoglierla, quando richiesto o ipotizzato dallo studente.
<p>Tecniche di composizione e presentazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Studio dei pesi grafici e loro equilibrio, del lettering più congeniale alle tavole proposte, dinamismo e proporzione, colore, segno, tratteggio; ● Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico e dell'eventuale prototipo; ● Scelta del supporto e del materiale adeguato per la rappresentazione spaziale; ● Tecniche di rappresentazione progettuale funzionali alla progettazione scultorea: schizzi prospettici, proiezioni ortogonali, sezioni quando necessarie, planimetrie, quando previsto l'inserimento in grandi spazi; ● Adozione del taglio prospettico ad uno, due o tre punti di fuga per una più congeniale comunicazione immediata della collocazione dell'opera nello spazio ipotizzato.
<p>Il rapporto tra il progetto e la funzionalità e fruibilità dell'ambiente ipotizzato: inserimento nel contesto sociale e le diverse finalità relative anche ad ipotesi nella post produzione (multipli in scala, merchandising, libri tematici illustrativi ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Aspetti estetici, concettuali e funzione comunicativa della scultura in chiave sociale; ● Funzione identitaria dell'intervento plastico da un punto di vista socio-antropologico e comunicativo; ● Interazione tra pubblico e privato, potere e società.
<p>Progettazione per temi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sono stati affrontati temi inerenti il contesto urbano di altra città, della propria ed Esami di Stato di anni scolastici precedenti, tra cui quello proposto per la simulata della seconda prova

<p>Il linguaggio plastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Volume e massa: assi osteologici e volumetrici e loro differenze nella progettazione di armature di sostegno per facilitare la modellazione nella realizzazione laboratoriale; ● La resa delle superfici nella realizzazione plastica; ● I pieni ed i vuoti, concavo-convesso; ● Contrasti tra simmetria ed asimmetria, bilanciato-dinamico; ● Proporzioni ed equilibrio; ● Il segno e l'incidenza della luce nella lettura di un elaborato plastico ed in particolare modo nella sua documentazione fotografica; ● I principi della percezione visiva, gabbia prospettica e della composizione della forma.
<p>Analisi del panorama artistico da un punto di vista prettamente tecnico-esecutivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Museo Gipsoteca comunale Palazzo Riso della scultura a cavallo tra '800 e 900; ● Mostra personale di scultura di un docente dell'Accademia di Belle Arti di Palermo; ● Visione di lavori di artisti contemporanei e/o del '900; ● Analisi tecnica con Lim dei passaggi tecnici dall'ideazione alla realizzazione in bronzo ed installazione finale di una scultura figurativa a grandezza naturale.
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Parità di genere: le sfide del ventunesimo secolo ed il ponte con quelle affrontate nel secolo scorso</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale canonica, lezione interattiva con utilizzo di supporti informatici, lettura e analisi diretta dei testi come, ad esempio, bandi di concorso, cooperative learning, problem solving, attività di laboratorio grafico-pittorico; ● Potenziare l'autonomia progettuale, necessaria per affrontare gli Esami di Maturità, facendo sviluppare l'iter progettuale con compiti a casa e revisioni in classe per accrescere il senso di autocritica; ● Attenzionare il singolo studente alle norme di sicurezza di base; ● Sviluppare il senso di appartenenza alla classe responsabilizzandola al riassetto e cura degli spazi laboratoriali, attrezzi a disposizione, materiali forniti dall'Istituto e l'arredo e suppellettili dell'aula; ● Divisione in moduli e unità didattiche ben separate con obiettivi di apprendimento ben specificati; ● Utilizzo di testi, libri, computer, Lim; ● Indicare gruppi nei social media che si interessano di arte, per interagire con altri studenti e promuovere curiosità culturale generale e specifica; ● Condivisione su piattaforma digitale di portfolio di immagini da utilizzare, sia per l'elaborazione figurativa che per l'ambientazione in un quadro prospettico.

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Grafica ● Progettuale ● Laboratoriale ● Scritta ● Orale 	<p>FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il processo di valutazione è stato effettuato nelle seguenti fasi: revisione periodica, indicazione di massima della data della consegna, tempi di recupero individuali in itinere, quando non specificato dal docente per singole unità didattiche, archiviazione fotografica su piattaforma mediatica condivisa ed anche nelle cartette individuali se grafica, nelle rastrelliere se tridimensionale; ● Parametri di valutazione ed autovalutazione: comprensione e conoscenza degli argomenti trattati, capacità di analisi e sintesi, creatività. ● Ogni allievo è tenuto a rispettare le consegne nei modi e nei tempi previsti.
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICA

DOCENTE: GINO GIANNETTI

TESTO ADOTTATO: MANUALI D'ARTE SCULTURA E MODELLAZIONE, DIEGOLI MARIO,
ELECTA SCUOLA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

il recupero e' stato effettuato in ore curriculari in itinere:

- Rafforzamento in itinere sugli argomenti che il singolo alunno ha mostrato di assimilare con difficoltà, tramite spiegazione e revisione individuali
- Correzione e approfondimento dell'aspetto grafico rappresentativo con integrazione allo stesso progetto

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe, composta da 21 alunni, in questa materia specifica si può dividere in due fasce, una portata all'eccellenza e l'altra attestantesi intorno a risultati sufficienti, invece delle tre indicate per la materia di Discipline Plastiche e per le ragioni che seguono. La classe, anche se ha espresso l'anno scolastico scorso, con la classe 4°H, punte di eccellenza ed un buon risultato molto omogeneo, con un livello alto da un punto di vista sia espressivo che tecnico, quest'anno ha fatto registrare un indebolimento generale a livello motivazionale, sempre debitamente riportato nelle opportune sedi, sia nell'ambito dei Consigli di Classe che nei colloqui con le famiglie e che si è acuito dopo la comunicazione della materia di Esame per la seconda prova. Infatti erano molti anni che era o totalmente inerente le discipline pittoriche oppure vedeva parimenti interessate sia le stesse che quelle di discipline plastiche, mentre quest'anno si è tornati ad una seconda prova caratterizzata dalle mie materie di indirizzo. Quindi, in parte, un affievolirsi dell'interesse a concretizzare elaborati plastici di varia natura e dagli specifici aspetti laboratoriali, ma molto onerosi per necessità temporali e di energie profuse, è perfettamente comprensibile. Il docente per primo ha potenziato e virato verso la parte prettamente progettuale nel secondo quadrimestre per come era ovvio, però questo è avvenuto a discapito della realizzazione in modo diffuso ed omogeneo di lavori portati all'eccellenza da proporre agli esami. Cosa tra l'altro alla portata di tutti o quasi, data l'ottima preparazione della produzione figurativa pregressa. Chi scrive sente l'esigenza di dover comunicare alla commissione esaminatrice questo aspetto perché, se da un lato troverà una certa omogeneità nelle competenze progettuali e di buon livello, d'altro canto non potrà constatare la stessa nel visionare elaborati che per chi li ha portati a termine li fanno rientrare in una fascia valutativa sicuramente alta, ma solo per una parte esigua di loro. Per ottenere anche in questa materia, prettamente figurativa, risultati di alto livello in modo diffuso, era necessario quanto loro richiesto: sviluppare la parte progettuale a casa tambur battente, esercitarsi molto nella prospettiva dal vero fin da subito richiesta e confrontarsi con il docente solo in fase revisionale e precipuamente in modalità personale, in modo da portare in parallelo i lavori di scultura, realizzabili solo in laboratorio e con l'attento monitoraggio in tempo reale del docente. Ma ho dovuto spesso interrompere le fasi revisionali degli iter progettuali per spronare la classe ad un maggiore impegno e procrastinare spesso le consegne, oltre che fare spesso revisioni collegiali per evidenziare vizi di forma diffusi. Infine, uno dei lavori finali sarebbe constatato nella realizzazione, con la modella vivente, di un elaborato in posizione stante, con armatura portante e fase di studio preliminare, ma purtroppo meri motivi tecnici, legati all'assenza della stessa e questi non legati alla loro volontà, ha inficiato il portare a termine un lavoro che diventava la somma delle competenze acquisite fino ad adesso e dal notevole spessore tecnico-plastico. Pertanto, agli Esami di Stato, il portfolio di elaborati sia grafici che soprattutto plastici del percorso didattico personale potrà risultare molto disomogeneo, anche se tutti dotati degli strumenti tecnico esecutivi per la sua concretizzazione e con buoni gradi di autonomia per un lavoro finale, ma nelle risultanze avremo elaborati dalle forti differenze espressive e tecniche.

Competenze

- Competenza delle tecniche grafico-scultoree e loro scelta;
- Individuazione degli aspetti estetici, storico-artistici, concettuali, espressivi, comunicativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca grafica e plastica;

Conoscenze:

- Tecnico-operative del linguaggio scultoreo;
- Lettura del processo progettuale e degli strumenti proiettivi precipui: proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva intuitiva nella loro traduzione plastica;
- Proprietà di linguaggio in campo artistico, anatomico, tecnico-plastico, nella produzione scritta e nell'esposizione orale.

Abilità:

- Saper tradurre un'idea attraverso schizzi prospettici, sezioni e proiezioni a mano libera, appunti scritti, prove di colore, bozzetti estemporanei;
- Saper utilizzare i sistemi proiettivi personalizzandoli da un punto di vista grafico-pittorico;
- Saper operare scelte progettuali inerenti al tema e nella scelta dei materiali e della forma;
- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti usati in un laboratorio di scultura ed utilizzando la terminologia tecnica nell'indicarli e riordinarli negli appositi spazi loro preposti in modo funzionale alla loro fruizione collettiva;
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite inerenti all'evoluzione tecnico-stilistica della scultura, alle teorie della proporzione, ai materiali e alle tecniche sapendo collocare i propri elaborati all'interno del panorama artistico, sia storico che attuale;
- Saper utilizzare l'attrezzatura da lavoro ed i materiali utilizzati e loro eventuale riciclo e curarne pulizia e conservazione dopo l'uso.

Obiettivi di apprendimento:

- Essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi;
- Essere in grado di compiere percorsi di ricerca in autonomia aderendo ai temi che di volta in volta sono stati proposti;
- Comprendere e applicare le tecniche della scultura a tuttotondo più tradizionali e rapportarli anche a tecniche e materiali sperimentali più consoni ai nuovi linguaggi del contemporaneo.

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I materiali e le loro proprietà	<ul style="list-style-type: none"> ● L'argilla, la plastilina e materiali modellabili; ● Il gesso nel campo della formatura e della modellazione diretta; ● Le cere nella modellazione diretta e nella fusione in bronzo; ● Gli ingobbi, le patine, la seconda cottura in ceramica.
Le forme	<ul style="list-style-type: none"> ● Il rapporto tra forma e spazio; ● Concavo convesso e sottosquadro; ● La scultura, l'impatto ambientale e Land art; ● Il rapporto con lo spazio, sia pubblico che privato, di un'opera scultorea.
La superficie	<ul style="list-style-type: none"> ● La texture nella scultura ed il trattamento in generale delle superfici; ● Le qualità tattili e ottiche di una scultura; ● La resa delle superfici nella documentazione fotografica e l'utilizzo ottimale delle luci, del taglio e del punto di vista prospettico.
Tecniche della rielaborazione plastica	<ul style="list-style-type: none"> ● I rilievi: lo schiacciato, il basso e l'altorilievo in rapporto a resa finale e sottosquadro; ● Testa o busto e loro taglio nella storia dell'arte; ● Armature per tuttotondo e loro modularità rispetto alla grandezza dell'elaborato; ● Formatura a perdere formatura a tasselli e sottosquadro; ● Calchi siliconici e loro utilizzo per colaggio di multipli; ● Utilizzo di una dima in campo scultoreo per la produzione di solidi di rotazione; ● Riproduzione a tutto tondo scultorei tratte da opere riferibili alla storia dell'arte.

<p>Anatomia umana e comparata</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentazione grafico/plastica della figura umana in movimento, con l'ausilio del modello vivente; ● Elementi di base di osteologia, artrologia, miologia, con esempi ed indicazioni su modelli viventi; ● Morfologia esterna, masse principali e secondarie; ● Principi di anatomia comparata e portfolio di immagini, sia cartacea che su piattaforma condivisa di animali, classificati secondo vari aspetti: dall'area di appartenenza ai principi di Linneo. L'antropomorfizzazione della figura nella storia dell'arte, da quella antica al campo dell'illustrazione, del fumetto e del cinema.
-----------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare il senso di appartenenza alla classe responsabilizzandola al riassetto e cura degli spazi laboratoriali sia in modalità personale che collegiale, attrezzi a disposizione, materiali forniti dall'Istituto e l'arredo e suppellettili dell'aula; ● Divisione in moduli e unità didattiche ben separate con obiettivi di apprendimento ben specificati e dalle difficoltà in crescendo (bozzetti senza armatura, con piccoli elementi lignei, con anima metallica assemblata, studi ad 1/4 ed 1/3 ecc.); ● Utilizzo di testi, libri, computer, Lim;

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Grafica ● Progettuale ● Laboratoriale ● Orale 	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il processo di valutazione è stato effettuato nelle seguenti fasi: correzioni in itinere nel processo di modellazione e realizzazione rispetto a masse, assi volumetrici, proporzioni, trattamento personalizzato delle superfici e loro omogeneità e/o contrasto con indicazioni implicite di valutazione; ● Processi di autovalutazione e dismissione veloce di elaborati impostati in modo errato nell'impostazione iniziale delle masse principali, come metodo di elaborazione plastica; ● indicazione di massima della data della consegna, tempi di recupero individuali in itinere, quando non specificato dal docente per singole unità didattiche, archiviazione fotografica su piattaforma mediatica condivisa di tutti gli elaborati plastici, data la loro natura provvisoria; ● Ogni allievo è tenuto a rispettare le consegne nei modi e nei tempi previsti, anche in funzione delle modalità di blocco periodico delle valutazioni sul registro elettronico utilizzato nel nostro Istituto.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: CATALDO ANGELO

TESTO ADOTTATO: *Educare al movimento - G. Fiorini et al.*

Ed. Marietti scuola

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

ESITI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico si sono mostrati nel complesso vivaci e volenterosi. Gli stessi hanno partecipato alle lezioni con impegno, interesse ed entusiasmo generalmente costanti. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e i risultati sono soddisfacenti.

Competenze:

- Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.
- Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.
- Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.
- Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.

Conoscenze:

- Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.
- Le problematiche del Doping.
- Conoscere gli elementi fondamentali della storia dello sport.
- Conoscere le norme elementari di una corretta ed equilibrata alimentazione
- Le regole degli sport praticati.

Abilità:

- Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
- Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso ed essere in grado di collaborare in caso di infortunio
- Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.
- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.
- Assumere comportamenti alimentari responsabili.
- Assumere un sano stile di vita
- Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni di potenziamento muscolare generale a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi. • Vari tipi di andature, balzi e saltelli per la forza veloce degli arti inferiori e per la coordinazione dinamica generale.
Capacità coordinative	<ul style="list-style-type: none"> • Attività ed esercizi, a corpo libero e con piccoli attrezzi, per lo sviluppo della coordinazione, Attività per lo sviluppo dell'organizzazione spazio/temporale e della destrezza. • Rielaborazione degli schemi motori affinando e integrando quelli acquisiti negli anni precedenti.
Mobilità ed elasticità articolare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività per lo sviluppo della mobilità articolare attiva e passiva.
Sport individuale e di squadra, regole, fair play	<ul style="list-style-type: none"> • Pallavolo • Dodge ball • Tamburello • Badminton • Il valore sociale dello sport • Doping: elementi essenziali
Benessere e salute, sicurezza e prevenzione	<p>I fattori della salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alimentazione equilibrata e Piramide alimentare • l'attività fisica • Principali traumi e relativo primo soccorso.
Educazione Civica: La tutela dei diritti nello sport	La partecipazione delle donne alle diverse discipline e le diversità di genere nelle prestazioni sportive

STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni. Le attività e le esercitazioni pratiche proposte sono state realizzate adattando carico ed intensità alle reali capacità degli alunni. Le lezioni teoriche sono state svolte utilizzando presentazioni, video, libro, lezioni frontali e discussioni aperte con gli alunni, al fine di rendere il momento didattico quanto più coinvolgente e partecipativo.

VERIFICHE

Tipologia

Prove pratiche / Osservazione diretta

Frequenza

Durante lo svolgimento delle lezioni

RELIGIONE

DOCENTE: GREGORIO PORCARO

TESTO/I ADOTTATO/I: L. Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu, Volume unico. La Bibbia interconfessionale, EDB. - Martin Buber, *Il cammino dell'Uomo*

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 27

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

Competenza/e

- *Confrontarsi con i compagni su crescita e relazioni "cardine" dell'adolescenza, con attenzione ai linguaggi verbali e non verbali della comunicazione umana e religiosa.*
- *Riconoscere la specificità del linguaggio religioso.*
- *Riconoscere l'attitudine umana a cercare risposte per contribuire alla realizzazione di sé.*
- *Valutare il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale.*
- *Saper cogliere l'incidenza dell'annuncio cristiano nell'evoluzione della cultura occidentale.*

Conoscenze:

- *Le tracce di Dio nel mondo*
- *Le tracce di Dio nell'uomo*
- *La ragione umana può conoscere Dio*
- *La fede, un atto di libertà*
- *La convergenza della ragione e della fede*
- *L'ateismo*
- *Le cinque vie di san Tommaso*
- *L'ecumenismo*
- *Il rapporto della Chiesa con le religioni non cristiane*
- *Il Gesù storico*
- *Dio Padre : una nostalgia infantile?*
- *La Pasqua di Gesù*
- *L'evangelizzazione dell'oriente: l'opera della Compagnia di Gesù*
- *Evangelizzazione, commercio e schiavitù*
- *Lutero : riformatore inquieto*
- *Le confessioni cristiane*
- *Il tempo libero : che farne? Su quali fondamenta costruire?*
- *La coscienza e la verità*
- *Vivere secondo il cuore*
- *La libertà di coscienza*
- *Coscienza, legge e libertà*
- *Eros e agàpe*
- *La paternità e la maternità responsabile*
- *I metodi naturali*
- *Aborto e contraccezione*
- *La società, lo Stato e la Chiesa*
- *L'uomo e la natura : un rapporto problematico.*

Abilità:

- Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri.
- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale della religione ebraico - cristiana.
- Dialogare con culture diverse dalla propria in modo libero e costruttivo.
- Collegare la storia umana e la storia della salvezza alla luce del messaggio evangelico.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali.
- Riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo, i segni del cristianesimo nella cultura.
- Ricostruire l'incontro del messaggio cristiano attraverso la testimonianza di figure significative del passato e del presente.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali per sviluppare un personale progetto di vita.
- Operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani.

Obiettivi di apprendimento:

- Rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane, codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- Ripercorre gli eventi principali della vita della chiesa nel primo Millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- Conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.
- Studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- Conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia</i>	<ul style="list-style-type: none"> • I fondamenti biblici della sessualità • valore e significato della gestualità • matrimonio e scelta celibataria • questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali)
<i>La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini</i>	<ul style="list-style-type: none"> • linguaggio umano e linguaggio religioso • il problema dell'ispirazione • il problema della verità biblica • cenni di ermeneutica biblica • le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele
<i>Gesù della storia, Cristo della fede. Le domande sulla morte e la vita oltre la vita</i>	<ul style="list-style-type: none"> • il valore intrinseco della vita • ricerca di un significato per la sofferenza umana • approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale • cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica
<i>Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Religioni che dialogano. • La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri. • La convivenza con gli stranieri. • Il fondamentalismo.

STRATEGIE DIDATTICHE

Educazione civica : 6 ore Tematica: Antirazzismo	Contenuti <ul style="list-style-type: none"> • i diritti umani e le migrazioni • I diritti umani applicati all'emigrazione • Immigrazione e ambiente
-----------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

VERIFICHE

TIPOLOGIA

- prove orali
- lavoro individuale, a coppie, a gruppi

FREQUENZA

- Bimestrale

6

FIRME DEI DOCENTI E DEI
RAPPRESENTANTI ALUNNI
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
Prof.ssa Francesca Emanuela Chimento	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Prof. Giovanni Todaro	LINGUA E CULTURA INGLESE	
Prof.ssa Francesca Emanuela Chimento	STORIA	
Prof.ssa Margherita Barberio	FILOSOFIA	
Prof. Giuseppe Di Filippo	MATEMATICA	
Prof. Giuseppe Di Filippo	FISICA	
Prof.ssa Ornella Russo	STORIA DELL'ARTE	
Prof.ssa Lucia Iadanza	DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE PROGETTUALI	
Prof.ssa Lucia Iadanza	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	
Prof. Gino Giannetti	DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE	
Prof. Gino Giannetti	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	
Prof. Angelo Cataldo	SCIENZE MOTORIE	
Prof. Porcaro Gregorio	RELIGIONE	
Prof. Bruno Maurizio	SOSTEGNO	